



Europa Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'UE. Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XVIII
N. 5-16
03/02/16

Mostre itineranti del Dipartimento Politiche Europee, "L'Italia in Europa – L'Europa in Italia " "La Cittadinanza in Europa dall'antichità a oggi"

Sommario:

- Cina: siglati accordi per l'esportazione di agrumi e olio italiani 2
- Cracolicci: nei prossimi bandi premialità per l'agricoltura sociale 3
- Norme più rigorose per veicoli più puliti e sicuri 4
- Fondi europei per lo sviluppo urbano, stanziati 80 milioni per i progetti Innovativi dei comuni 7
- Consultazione sul partenariato per ricerca e innovazione nel Mediterraneo 9
- La Commissione presenta un Piano d'azione per rafforzare la lotta contro il finanziamento del terrorismo 10
- Cani e gatti impignorabili 11
- Inviti a presentare proposte 12
- Concorsi 12
- Manifestazioni 21
- Ricerca Partner 22
- Regolamenti U.E. 25

Anche quest'anno l'Euromed Carrefour Sicilia – Antenna Europe Direct, parteciperà all'organizzazione e al coordinamento dell'esposizione delle mostre itineranti promosse dal Dipartimento Politiche Europee, "L'Italia in Europa – L'Europa in Italia " e "La Cittadinanza in Europa dall'antichità a oggi".

Le mostre **sono rivolte ai cittadini, e in particolare ai giovani**. La prima ripercorre le tappe fondamentali che hanno portato all'attuale Unione Europea, la seconda è dedicata alla storia del concetto di cittadinanza dall'antica Grecia al trattato di Maastricht.

In **Sicilia** la manifestazione sarà organizzata dall'Associazione Euromed -Antenna Europe Direct, ad Agosto nella cittadina di **Licata** , con la collaborazione dello stesso Comune.

Le due mostre **vengono esposte dal 2013 in tutto il territorio italiano**: nelle scuole, nelle università, nei teatri, o comunque in sedi istituzionali collegate con manifestazioni ed eventi sull'Unione Europea.

Dal 2016, il Dipartimento intende promuovere anche attraverso le mostre la conoscenza dei **Trattati di Roma**, di cui ricorrerà il 60° anniversario il 25 marzo 2017.

'**L'Italia in Europa – l'Europa in Italia**' ritrae in oltre 150 scatti i **momenti più significativi dell'integrazione europea** dalla Guerra Fredda ad oggi: dagli accordi presi dopo la Seconda Guerra Mondiale tra i sei Stati fondatori - tra i quali l'Italia - per garantire la pace in Europa, fino agli avvenimenti più recenti. Obiettivo della mostra è far conoscere, con l'aiuto di immagini storiche, non solo l'Europa e l'azione dell'Italia al suo interno, ma soprattutto il **"valore aggiunto" dell'essere cittadini europei**.

«**La cittadinanza in Europa dall'antichità a oggi**» propone un altro viaggio nel tempo per comprendere come il **concetto di cittadinanza** si sia trasformato nel corso delle civiltà. Foto, immagini, documenti accompagnano i testi in italiano e in inglese sulle varie **tappe dello sviluppo storico della cittadinanza**, dalla Grecia e da Roma fino al concetto moderno di nazione e quindi alla creazione dell'Unione Europea con i relativi trattati e alla istituzione nel 1992 della cittadinanza europea. In anteprima il calendario 2016 che potrà essere soggetto a variazioni anche in base a eventuali esigenze dei partner istituzionali. Sono 14 le tappe previste tra febbraio e dicembre:

- Latina** 13 – 26 febbraio
- Roma** 26 febbraio – 17 marzo
- Torino** 18 al 30 marzo -
- Cagliari** 4-13 aprile
- Belluno** 16 -10 maggio
- Taranto** 13 - 28 maggio
- Lamezia T.** 29 maggio – 17 giugno
- Ischia** 1 luglio – 10 agosto
- Licata** **12-23 agosto**
- Narni** 14-30 settembre
- Civitanova M.** 3-19 ottobre
- Livorno** 20 ottobre – 7 novembre
- Verona** 9 - 30 novembre
- Ferrara** 1-21 dicembre

Quest'anno il Dipartimento ha l'intenzione di promuovere attraverso le mostre, la conoscenza dei Trattati di Roma, di cui ricorrerà il 60° anniversario il 25 marzo 2017.

Oltre al coinvolgimento delle scuole saranno organizzati eventi di e iniziative collaterali in collaborazione con i visitatori.



Latte: accordo su sistema di indicizzazione del prezzo e firmato decreto per ripartizione dei 25 milioni di euro Ue agli allevatori

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che si è svolta oggi a Roma la prima riunione del Comitato consultivo previsto dall'accordo di filiera per il sostegno al comparto lattiero caseario siglato al Ministero a novembre. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti delle organizzazioni agricole, dell'industria, delle cooperative e della grande distribuzione. È stato definito il sistema base di indicizzazione del prezzo del latte, attraverso un meccanismo oggettivo che tiene conto dei costi di produzione e dell'andamento dei prezzi del latte e dei formaggi sul mercato interno ed estero. L'industria lattiera ha confermato l'impegno a definire un modello di contratto standard e di promuovere tra i propri associati l'utilizzo degli indici elaborati sul sistema base nei contratti che verranno stipulati per l'acquisto di latte.

Per quanto riguarda i 25 milioni di euro previsti per il settore zootecnico dall'intervento straordinario europeo, il Ministro Maurizio Martina ha firmato il decreto per la ripartizione degli aiuti diretti alle imprese di allevamento per il latte prodotto e commercializzato nei mesi di dicembre 2015, gennaio e febbraio 2016. L'impatto stimato della misura è di 1 centesimo per litro di latte venduto alla stalla. Il decreto è stato già trasmesso ad Agea per l'erogazione dei contributi a circa 36 mila allevatori.

Al tavolo la Grande distribuzione ha presentato un programma delle attività di promozione straordinaria dei prodotti lattiero caseari italiani, che sarà caratterizzata dall'utilizzo di un marchio che consenta di individuare in maniera chiara e omogenea i prodotti lattiero caseari di origine 100% italiana sugli scaffali.

"Continuiamo a lavorare concretamente - ha detto il Ministro Maurizio Martina - per sostenere tutto il sistema lattiero caseario italiano. Dopo l'accordo di novembre, siamo passati alla fase operativa, mantenendo gli impegni presi per interventi strutturali, a partire dalla definizione del meccanismo di indicizzazione del prezzo. Un punto centrale, atteso da anni, per tutelare meglio il reddito dei nostri allevatori, tenendo in considerazione parametri reali come i costi di produzione. La collaborazione tra le componenti della filiera va avanti e può diventare un fattore determinante per la ripresa del settore. Ora sarà importante applicare le decisioni prese e rispettare la durata minima dei contratti che deve essere di almeno un anno. Sul fronte degli aiuti europei, ho firmato il decreto di ripartizione dei 25 milioni di euro che Agea provvederà a erogare già dalle prossime giornate. C'è tanto da fare, ma stiamo gettando le basi per rendere più competitivo questo comparto strategico. Al primo posto viene la giusta remunerazione del lavoro dei nostri allevatori".

IL MECCANISMO DI INDICIZZAZIONE DEL PREZZO DEL LATTE

Il sistema base elaborato da Ismea prende in considerazione 4 gruppi di riferimento selezionati:

- 1- prodotti a medio-bassa stagionatura (Provolone Val Padana fresco e maturo, Mozzarella, Gorgonzola, Italico)
- 2- prodotti a elevata stagionatura (Parmigiano Reggiano e Grana Padano in vari gradi di stagionatura)
- 3- prodotti esteri (Latte scremato in polvere Francia, Oceania e Germania, Edamer Germania, Latte intero in polvere Germania)
- 4- input di produzione (mais, farina di soia, sorgo, crusche, farinacci).

All'interno delle 4 componenti sono stati scelti i primi 5 prodotti con il coefficiente più alto, per un totale di 20 prodotti. L'ampiezza dei panieri e la loro articolazione rappresenta un elemento importante in termini di stabilità dell'indicatore in quanto evita che fluttuazioni impreviste o indotte di singoli componenti possano determinare variazioni consistenti. Il sistema individuato è:

- oggettivo, in quanto elaborato attraverso l'applicazione di tecniche statistiche che escludono ogni criterio di soggettività nella scelta dei parametri di ponderazione e dei prodotti che compongono i singoli componenti;
- affidabile, perché costruito attraverso l'individuazione di fonti non influenzabili dalle parti in causa; con un aggiornamento dei dati immediato (il mese successivo a quello di riferimento) e continuativo;
- articolato, in modo da comprendere tutte le variabili in grado di influire su costi di produzione del latte e i suoi derivati e sufficientemente complesso da non subire "shock" da parte di fluttuazioni repentine e improvvise di prezzi puntuali.
- neutrale, in quanto elaborato e implementato da una parte terza al sistema di contrattazione;
- trasparente, in termini di disponibilità dei dati di partenza, delle elaborazioni e dell'indice stesso.

Cina: siglati accordi per l'esportazione di agrumi e olio italiani

Il Ministero delle politiche alimentari e forestali rende noto che sono stati firmati a Pechino, dal Ministro delle Salute Beatrice Lorenzin per conto del Mipaaf, due accordi con l'Amministrazione Generale per il controllo della qualità, l'ispezione e la quarantena della Repubblica Popolare Cinese.

In particolare è stato siglato un protocollo sui requisiti fitosanitari per l'esportazione di agrumi italiani in Cina, che consentirà l'apertura di questo mercato per i nostri agrumi, e un memorandum d'intesa in materia di qualità dell'olio di oliva, che struttura la cooperazione tra il Mipaaf e Aqsic nei controlli di qualità e comprende anche un accordo per la formazione di tecnici cinesi.

"Il sistema di controlli in campo agroalimentare - ha commentato il Ministro Martina - rappresenta una storia di successo per il nostro Paese e gli accordi firmati oggi a Pechino confermano la grande attenzione con cui paesi e mercati strategici come quello cinese guardano al nostro modello. L'esperienza di Expo Milano 2015 ci ha permesso di far conoscere le nostre aziende e rafforzare la partnership con il paese asiatico. Siamo al lavoro per favorire le esportazioni dei prodotti ortofrutticoli italiani eliminando le barriere fitosanitarie. Gli accordi siglati oggi sono un passo in avanti importante ma dobbiamo continuare su questa strada per favorire l'export italiano in Cina e avviare relazioni strategiche su alcuni temi chiave come l'innovazione e la tecnologia".



AGRICOLTURA

Sicilia. Cracolici: nei prossimi bandi premialità per l'agricoltura sociale

"La Sicilia deve puntare sull'agricoltura sociale premiando i progetti in grado di creare opportunità di reinserimento per persone svantaggiate, immigrati e diversamente abili. In questo contesto, grande rilievo può avere il recupero e il riutilizzo dei beni confiscati alla mafia. Sto lavorando in questa direzione per proporre una norma di recepimento della legge nazionale sull'agricoltura sociale, da presentare all'Ars". Lo ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura Antonello Cracolici intervenendo all'assemblea regionale di Confcooperative che si è tenuta a Palermo. "Incentivare l'agricoltura sociale attraverso appositi bandi di prossima emanazione, può essere un percorso di grande interesse sia: sociale che economico e occupazionale. E soprattutto può essere un ulteriore elemento di orgoglio per una Sicilia che troppo spesso viene raccontata 'in negativo'. Io dico spesso, e lo ripeto: cavalcare il pessimismo ha effetti depressivi sull'economia e sulla crescita di questa isola. I problemi ci sono – ha concluso Cracolici – ma lamentarsi non serve: rimbocchiamoci le maniche e risolviamoli".

Keith Taylor: "Siamo quello che mangiamo"

La settimana scorsa, il Parlamento ha bocciato la proposta della Commissione relativa al contenuto di zuccheri negli alimenti per l'infanzia. Il deputato britannico dei Verdi Keith Taylor, autore delle obiezioni, ha dichiarato: "L'obesità è il più grande problema di salute che dobbiamo affrontare nel XXI secolo". Leggi la nostra intervista per saperne di più sul perché i deputati hanno rifiutato la proposta della Commissione.

Secondo i deputati, l'eccessivo contenuto di zuccheri negli alimenti per bambini può "contribuire a crescenti livelli di obesità infantile". Come?

La proposta della Commissione permetterebbe il 30% di zuccheri negli alimenti per bambini a base di cereali. Questo è in contraddizione diretta con le linee guida dell'OMS che raccomandano un tetto massimo del 10% e un limite del 5% per maggiori garanzie.

I deputati hanno colto l'occasione per dire alla Commissione: "Mettiamo un freno agli zuccheri in eccesso, i bambini sono già abbastanza dolci". L'obesità è il più grande problema di salute che dobbiamo affrontare nel XXI secolo: chi vorrebbe ancora dare degli zuccheri ai bambini?

Il voto della settimana scorsa rimanda la proposta alla Commissione. Quali sono i prossimi passi?

La Commissione dovrà elaborare nuove proposte che riflettano la risoluzione del Parlamento. Quello che vogliamo sono alimenti per bambini semplici e chiari, non è complicato. Spero che terranno conto delle osservazioni del Parlamento perché i deputati osserveranno da molto vicino gli avanzamenti e, se necessario, rifiuteranno nuovamente la proposta.

La risoluzione del Parlamento menziona anche che "la cattiva alimentazione è oggi di gran lunga la principale causa di malattia e morte a livello globale." Quale ruolo può svolgere l'UE per affrontare questo problema?

Con le commissioni per l'Ambiente e la Salute Pubblica abbiamo cercato dei sistemi di etichettatura per avvisare i consumatori sui livelli di zucchero, sali e grassi. Purtroppo le industrie si sono opposte e non siamo riusciti a far passare il messaggio attraverso il Parlamento. Abbiamo bisogno di maggiore trasparenza sugli ingredienti nel nostro piatto. "Siamo quello che mangiamo", come ricorda la vecchia espressione.

L'eccesso di zucchero, sale e grassi è dannoso per gli adulti, non solo per i bambini, quindi dovremo continuare a cercare di fornire maggiori informazioni ai consumatori quando acquistano alimenti confezionati



Piano Export Sud II annualità - circolare

Seminario di primo orientamento ai mercati internazionali

"Oltre l'Expo: l'agroalimentare siciliano" Catania 16-17 febbraio 2016

L'ICE Agenzia per l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza in collaborazione con AnciSicilia, un incontro tecnico formativo sulle modalità e le tecniche del commercio estero nel **settore agroalimentare** che si svolgerà a **Catania** presso **Palazzo Platamone - Palazzo della Cultura** in via **Vittorio Emanuele II n. 121**, nei giorni **16 e 17 febbraio 2016**. Con la partecipazione al Seminario le imprese avranno l'opportunità di sviluppare le loro conoscenze e competenze sul commercio estero e l'internazionalizzazione di impresa con l'obiettivo di accrescere il loro business e la competitività sui mercati esteri. Le Aziende partecipanti potranno essere selezionate per un successivo corso di e-commerce e web marketing, gratuito e articolato in 4 incontri formativi. La partecipazione al Seminario è completamente gratuita e il termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione è il **10 febbraio 2016**.

Gli interessati dovranno inviare la scheda allegata compilata in ogni sua parte, all'indirizzo emailformazione.pianosud@ice.it, entro e non oltre il 10 febbraio. In allegato si inoltra altresì la documentazione relativa alla iniziativa con preghiera di volerne assicurare la più ampia diffusione attraverso i consueti tradizionali canali di comunicazione. La circolare e la domanda di partecipazione verranno pubblicate nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://ptf.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/PIR_ExpoSud. Per ogni ulteriore informazione relativa al seminario si rimanda a: ICE-Agenzia Ufficio Servizi Formativi per l'Internazionalizzazione tel. 06.5992.6734/ 9824 /9257 e-mail: formazione.pianosud@ice.it AnciSicilia tel.: 091.7404856 e-mail: ancisicilia@anci.sicilia.it

Dalla Commissione europea norme più rigorose per veicoli più puliti e sicuri

La Commissione europea ha presentato proposte legislative finalizzate ad assicurare che i costruttori di automobili rispettino rigorosamente tutte le prescrizioni UE in materia di sicurezza, ambiente e produzione. La Commissione propone una riforma radicale del quadro di omologazione UE. In base all'attuale normativa è responsabilità esclusiva delle autorità nazionali certificare che un veicolo soddisfi tutti i requisiti per l'immissione sul mercato e sorvegliare che i costruttori ottemperino alla legislazione dell'UE. Le proposte odierne renderanno più indipendenti le prove sui veicoli e aumenteranno il controllo sui veicoli già in circolazione. Una maggiore sorveglianza da parte dell'UE rafforzerà l'intero sistema.

La Commissione aveva già avviato una revisione del quadro di omologazione UE per i veicoli a motore prima che trapelassero le rivelazioni inerenti a Volkswagen, ma in seguito all'episodio ha riconosciuto la necessità di una riforma più incisiva intesa a prevenire ulteriori casi di non conformità. La proposta odierna di regolamento relativo all'omologazione e alla vigilanza del mercato dei veicoli a motore integra gli sforzi volti a introdurre controlli delle emissioni più affidabili (prove sulle emissioni misurate in condizioni di guida reali).

Jyrki Katainen, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha commentato: *"In un mercato unico in cui le merci circolano liberamente tutti devono rispettare le regole. Le rivelazioni inerenti a Volkswagen hanno evidenziato la necessità di migliorare ulteriormente il sistema di immissione dei veicoli sul mercato. Per riguadagnare la fiducia dei consumatori in questo importante settore è necessario inasprire la normativa, ma è altrettanto necessario che essa sia effettivamente rispettata. Questo aspetto è fondamentale per ripristinare condizioni paritarie e una concorrenza equa sul mercato."*

Elżbieta Bieńkowska, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: *"Il mercato unico richiede un'applicazione rigorosa delle regole in tutti i settori, compresa l'industria automobilistica. Le proposte odierne permetteranno di aumentare la qualità e l'indipendenza delle prove sui veicoli e migliorare il controllo sui veicoli già in circolazione. Esse integrano gli sforzi profusi per introdurre le procedure di controllo delle emissioni più affidabili a livello mondiale, procedure che continueremo a perfezionare e rivedere per garantire l'effettivo rispetto dei limiti di emissione più rigorosi."*

L'attuale sistema di omologazione è basato sulla fiducia reciproca: un veicolo certificato in uno Stato membro può circolare liberamente in tutta l'UE.

Mentre l'UE definisce il quadro giuridico, la verifica della conformità dei costruttori di automobili è responsabilità esclusiva delle autorità nazionali. Il progetto di regolamento relativo all'omologazione e alla vigilanza del mercato dei veicoli a motore mantiene il principio del riconoscimento reciproco, che è alla base del mercato unico dell'UE, ma cerca di correggere i difetti del sistema attuale. La proposta di regolamento persegue tre obiettivi: aumentare l'indipendenza e la qualità delle prove per l'immissione dei veicoli sul mercato - La maggior parte degli Stati membri designa servizi tecnici, pagati direttamente dai costruttori di automobili, per effettuare prove e ispezioni al fine di verificare la conformità del veicolo alle prescrizioni in materia di omologazione UE. La Commissione propone di modificare il sistema di remunerazione per evitare legami finanziari tra servizi tecnici e costruttori che potrebbero determinare conflitti di interessi e compromettere l'indipendenza dei controlli.

La proposta prevede anche criteri di prestazione più rigorosi per tali servizi tecnici, i quali dovrebbero essere sottoposti a audit periodici indipendenti per l'ottenimento e il mantenimento della designazione. Le autorità nazionali di omologazione saranno oggetto di valutazioni inter pares al fine di garantire che le norme pertinenti siano e attuate e applicate rigorosamente in tutta l'UE; introdurre un efficace sistema di vigilanza del mercato per verificare la conformità dei veicoli già in circolazione - Mentre le norme vigenti si occupano principalmente di controlli ex ante, in futuro gli Stati membri e la Commissione effettueranno verifiche a campione sui veicoli già presenti sul mercato. Ciò consentirà di individuare precocemente i casi di non conformità e di garantire che siano adottate misure correttive immediate e incisive nei confronti dei veicoli giudicati non conformi e/o gravemente rischiosi per la sicurezza o per l'ambiente.

Tutti gli Stati membri dovrebbero essere in grado di adottare sul loro territorio misure di salvaguardia nei confronti dei veicoli non conformi senza dover attendere l'intervento dell'autorità che ha rilasciato l'omologazione.

Gli Stati membri dovranno riesaminare periodicamente il funzionamento delle loro attività di vigilanza del mercato e renderne pubblico l'esito; rafforzare il sistema di omologazione con una maggiore sorveglianza da parte dell'UE - La Commissione avrà il potere di sospendere, limitare o ritirare la designazione di servizi tecnici scarsamente efficienti e troppo negligenti nell'applicazione delle norme. In futuro la Commissione sarà in grado di effettuare prove di verifica ex post (tramite il Centro comune di ricerca) e, se necessario, avviare procedure di richiamo. Permettendo alla Commissione di imporre sanzioni pecuniarie, la proposta mira a dissuadere i costruttori poco corretti e i servizi tecnici scarsamente efficienti dall'immettere o ammettere sul mercato veicoli non conformi.

La Commissione presiederà inoltre un forum sull'applicazione che definirà insieme agli Stati membri strategie comuni per la verifica della conformità e organizzerà audit congiunti dei servizi tecnici e valutazioni inter pares delle autorità di omologazione.

Nella proposta della Commissione l'attuale divieto d'uso di impianti di manipolazione, che le autorità nazionali hanno l'obbligo di monitorare e far rispettare, viene non solo perpetuato, ma inasprito ulteriormente. In base al progetto di regolamento, il costruttore dovrà fornire l'accesso ai protocolli software del veicolo.

Questa misura integra il pacchetto sulle emissioni in condizioni di guida reali, che ostacolerà l'elusione dei requisiti in tema di emissioni e prevede l'obbligo per i costruttori di rendere pubblica la propria strategia di riduzione delle emissioni, come avviene negli Stati Uniti. Le prossime tappe Il progetto di regolamento sarà ora trasmesso al Parlamento europeo e al Consiglio per l'adozione. Una volta adottato, sarà direttamente applicabile. Esso abrogherà e sostituirà la direttiva 2007/46/CE ("direttiva quadro").

http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-16-168_it.htm



Aviazione europea: la prima relazione ambientale punta alla sfida della sostenibilità

La Commissione europea ha pubblicato la prima Relazione ambientale sull'aviazione europea, il risultato di una stretta collaborazione tra i vari organismi dell'Ue. La relazione include indicatori chiave di prestazione sul rumore, sulle emissioni di gas serra e sull'inquinamento atmosferico, al fine di fornire una panoramica sulle prestazioni ambientali del settore. Tra i risultati, gli scenari futuri per i prossimi 20 anni mostrano che, con il previsto aumento del traffico, la sostenibilità ambientale del settore sarà una sfida sempre maggiore. La Commissaria per i Trasporti Violeta Bulc ha dichiarato: "Il settore aereo porta significativi benefici economici e sociali all'Europa, ma ha anche un impatto sull'ambiente. La Strategia sull'Aviazione che abbiamo adottato a dicembre scorso riconosce che la futura competitività del trasporto aereo va di pari passo con la sua sostenibilità. La relazione di oggi sarà uno strumento per il quadro delle politiche future. E' anche un prezioso contributo alle discussioni internazionali in corso sulle misure per ridurre le emissioni derivanti dal trasporto aereo. Nel 2016, l'Ue aprirà un dialogo con i suoi partners per adottare misure globali e ambiziose".

http://europa.eu/rapid/press-release_MEX-16-191_it.htm

ATTUALITA'

Ucraina: da Euromaidan ad oggi

A quasi due anni dalle proteste di Euromaidan, che hanno portato alla destituzione del presidente Viktor Yanukovich, i disordini continuano in alcune zone della parte orientale dell'Ucraina. A seguito della ratifica dell'accordo di associazione nel 2014, il 1° gennaio è entrato in vigore la zona di libero scambio UE-Ucraina. La nostra timeline traccia i principali eventi degli ultimi due anni, da l'annessione della Crimea all'abbattimento del volo MH17, fino all'accordo di pace di Minsk II.



Valute virtuali: quali sono i rischi e i vantaggi?

Il regolamento europeo relativo alle valute virtuali dovrebbe limitarsi alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità, ha spiegato un gruppo di esperti nel corso dell'audizione di lunedì in commissione agli Affari economici. Hanno inoltre evocato i benefici e la rivoluzione che rappresentano le valute virtuali come i bitcoin. Il Parlamento sta preparando una relazione sul tema. Il voto in commissione è previsto in aprile.

Cos'è una crypto-valuta digitale?

Una moneta virtuale che consente di trasferire denaro senza intermediari, come una banca. L'esempio più conosciuto è il Bitcoin. Esso utilizza una tecnologia di crittografia denominata *blockchain* che costruisce un database condiviso e verificabile pubblicamente delle transazioni per prevenire le frodi. Questo sistema permette di costruire una certa fiducia tra venditori e acquirenti, eliminando così la necessità di un processo di verifica ulteriore. Il relatore **Jakob von Weizsäcker** (S&D, Germania) ha spiegato che ci sono molti investitori che sperano che la loro applicazione farà la rivoluzione attraverso una valuta digitale. "La vera questione è se e quando ci sarà questo cambiamento, quanto governi e legislatori siano preparati per questo tipo di rivoluzione".

Vantaggi e rischi

Molti esperti hanno spiegato che le operazioni in valute virtuali sono più economiche, più veloci, più sicure e trasparenti. Primavera De Filippi, ricercatrice presso il Centro Nazionale di Ricerca Scientifica di Parigi, ha sottolineato che la tecnologia a *blockchain* può "essere considerata come una sorta di tecnologia regolamentare, consentendo l'applicazione delle leggi in modo più trasparente e più efficiente". Secondo la ricercatrice, questa tecnologia permetterà di risolvere l'antico problema socratico di chi controllerà i controllori.

Le valute virtuali rappresentano anche una serie di sfide. «Il consumatore non è tutelato e ci sono anche alcuni rischi in termini di stabilità delle piattaforme, volatilità del prezzo e anche minacce digitali come il furto e l'hacking» ha affermato Olivier Salles della Commissione europea.

Il *bitcoin* è stato spesso associato ad attività clandestine come il riciclaggio di denaro e il commercio di beni illegali perché le operazioni possono essere effettuate in forma anonima.

"In realtà il contante può essere un mezzo molto più anonimo" ha detto Sean Ennis, economista all'OCSE. "L'origine della moneta virtuale è pubblica e permette una enorme quantità di analisi delle operazioni". Jeremy Millar, rappresentante di Magister Advisors, ha aggiunto che "è più facile individuare i reati che hanno utilizzato i bitcoin rispetto ai contanti". Ha aggiunto che "i bitcoin non sono gestiti da una comunità hacker, ma da grandi aziende che cercano di rispettare la normativa esistente".

Perché è necessaria una regolamentazione europea?

La maggior parte degli esperti sono stati cauti rispetto all'idea di una legislazione europea sulle valute virtuali.

"La sfida non è rappresentata da quanto e quanto velocemente regolare, ma come monitorare correttamente questa tecnologia in rapida evoluzione" ha detto Salles spiegando ai deputati che la Commissione sta valutando è necessario regolamentare le valute virtuali in risposta agli attacchi di Parigi.

"Se siete intenzionati a proporre provvedimenti legislativi, [consiglio] di limitare questa azione all'anti-riciclaggio e alla lotta al finanziamento del terrorismo" ha aggiunto Siân Jones, co-fondatore dell'European Digital Currency and Blockchain Technology forum.

Tassazione equa: la Commissione presenta nuove misure contro l'elusione dell'imposta sulle società

La Commissione europea ha aperto un nuovo capitolo nella sua campagna per una tassazione equa, efficiente e favorevole alla crescita nell'Unione con nuove proposte per combattere l'elusione dell'imposta sulle società. Il pacchetto contro l'elusione fiscale invita gli Stati membri ad adottare una posizione più forte e più coordinata contro le società che cercano di evitare di pagare la giusta quota di tasse e ad attuare le norme internazionali contro l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili.

Le nuove proposte sono incentrate sui seguenti elementi principali:

Le misure giuridicamente vincolanti per bloccare i metodi più comuni utilizzati dalle società per eludere il fisco;

una raccomandazione agli Stati membri su come evitare gli abusi dei trattati fiscali;

una proposta finalizzata alla condivisione, da parte degli Stati membri, delle informazioni di natura fiscale sulle multinazionali che operano nell'Unione;

azioni volte a promuovere la buona governance in materia fiscale a livello internazionale;

una nuova procedura a livello dell'Unione per la costituzione di un elenco dei paesi terzi che non si adeguano alle norme.

Nel complesso queste misure permetteranno di ostacolare la pianificazione fiscale aggressiva, potenziare la trasparenza tra gli Stati membri e garantire una concorrenza equa per tutte le imprese nel mercato unico.

Il Vicepresidente **Valdis Dombrovskis**, responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: *"Oggi compiamo un altro passo avanti per rafforzare la fiducia nell'intero sistema fiscale, rendendolo più equo e più efficiente. I cittadini devono confidare nel fatto che le norme fiscali si applicano egualmente a tutte le persone e a tutte le imprese. Le società devono pagare la loro giusta quota di tasse nel luogo in cui si svolge la loro attività economica effettiva. L'Europa può essere un leader mondiale nella lotta all'elusione fiscale. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede un'azione coordinata a livello europeo per evitare che i 28 Stati membri adottino ciascuno un diverso approccio"*.

Pierre Moscovici, Commissario europeo per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *"Miliardi di euro di gettito fiscale vanno persi ogni anno a causa dell'elusione fiscale: si tratta di risorse che potrebbero essere utilizzate per servizi pubblici come scuole e ospedali o per potenziare l'occupazione e la crescita. Per questo motivo gli europei e le imprese che rispettano le regole finiscono per pagare imposte più elevate. Si tratta di una situazione inaccettabile e la nostra iniziativa è intesa a porvi rimedio. Oggi compiamo un importante passo avanti verso la creazione di condizioni di parità per tutte le nostre imprese, per una tassazione equa ed efficace per tutti gli europei."*

Azioni fondamentali

Il pacchetto si basa sui tre pilastri centrali del programma della Commissione per una tassazione più equa.

Garantire l'effettiva tassazione nell'UE

Il principio fondamentale dell'imposta sulle società è l'assoggettamento nel luogo in cui sono generati i profitti. Il pacchetto contiene proposte specifiche per aiutare gli Stati membri a fare in modo che ciò avvenga. La Commissione propone una **direttiva anti-elusione** che contiene misure giuridicamente vincolanti per contrastare alcuni dei più diffusi sistemi di elusione fiscale.

La **raccomandazione** sui trattati fiscali consiglia agli Stati membri i modi migliori per proteggere i loro trattati fiscali contro gli abusi compatibilmente con il diritto dell'Unione.

Migliorare la trasparenza fiscale

La trasparenza è fondamentale per individuare le pratiche di pianificazione fiscale aggressiva poste in essere dalle grandi società e garantire una concorrenza fiscale leale. Il pacchetto odierno mira a rafforzare la trasparenza sulle imposte che le società versano mediante una **revisione della direttiva sulla cooperazione amministrativa**. Secondo le norme proposte, le autorità nazionali si scambieranno informazioni in materia fiscale sulle attività delle società multinazionali, ripartite per paese. Tutti gli Stati membri disporranno pertanto di informazioni cruciali per individuare i rischi di elusione fiscale e mirare più efficacemente le loro verifiche fiscali. La Commissione sta inoltre esaminando la questione di un'informativa paese per paese, per la quale è attualmente in corso una valutazione d'impatto in prospettiva di un'iniziativa che dovrebbe essere presentata all'inizio della primavera.

Assicurare condizioni di concorrenza uniformi

L'elusione fiscale e la concorrenza fiscale dannosa sono problemi globali. Un'azione preventiva deve pertanto estendersi oltre i confini dell'Unione. In un contesto in cui gli Stati membri lavorano per attuare nuove norme globali di trasparenza fiscale e di concorrenza fiscale leale è importante che si attivino in tal senso anche i partner internazionali dell'Unione. I paesi in via di sviluppo dovrebbero essere inclusi nella rete internazionale della buona governance fiscale, in modo che anch'essi possano beneficiare della lotta globale contro l'elusione fiscale. Il pacchetto odierno contiene una **comunicazione su una strategia esterna per una tassazione effettiva**. Il suo obiettivo è rafforzare la cooperazione con i partner internazionali nella lotta contro l'elusione fiscale, potenziare le misure dell'Unione per promuovere un'imposizione equa a livello globale fondata su norme internazionali e creare un approccio comune alle minacce esterne di elusione fiscale. Saranno così garantite condizioni eque e paritarie per tutte le imprese e tutti i paesi.

Il **pacchetto** contiene anche una **comunicazione introduttiva** e un **documento di lavoro dei servizi della Commissione**, che illustrano le motivazioni politiche ed economiche dietro le singole misure e il programma più ampio della Commissione contro l'elusione fiscale. È accompagnato da un nuovo **studio sulla pianificazione fiscale aggressiva**, che esamina i principali canali utilizzati dalle società per evitare le imposte.



Continua a pag. 7

%

Contesto

Il pacchetto odierno rispecchia l'attuale approccio politico ed economico globale all'imposta sulle società. Lo scorso ottobre i paesi dell'OCSE hanno concordato misure per limitare l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili (BEPS). Anche il Parlamento europeo ha formulato raccomandazioni in materia di elusione dell'imposta sulle società. La Commissione sta compiendo rapidi progressi per realizzare la promessa del Presidente Juncker di istituire un programma completo per contrastare l'elusione dell'imposta sulle società, garantire un mercato unico più equo e promuovere l'occupazione, la crescita e gli investimenti in Europa. Le principali iniziative presentate dalla Commissione nel 2015 per promuovere la trasparenza fiscale e riformare l'imposta sulle società stanno già producendo risultati: la proposta sulla trasparenza dei cosiddetti "ruling fiscali" è stata approvata dagli Stati membri in soli sette mesi e una serie di altre importanti riforme in materia di imposta sulle società sono state avviate. Per tutto il 2016 la Commissione proseguirà la sua campagna di riforma dell'imposta societaria con importanti proposte, come il rilancio della base imponibile consolidata comune.

Prossime tappe

Le due proposte legislative del pacchetto saranno trasmesse al Parlamento europeo per consultazione e al Consiglio per adozione. Il Consiglio e il Parlamento dovrebbero inoltre approvare la raccomandazione sui trattati fiscali, cui gli Stati membri dovrebbero conformarsi in sede di revisione dei loro trattati fiscali. Gli Stati membri dovrebbero altresì approvare formalmente la nuova strategia esterna e decidere come portarla avanti il più rapidamente possibile una volta adottata dal Parlamento europeo.

Per ulteriori informazioni: Informazioni sul pacchetto anti-elusione: http://ec.europa.eu/taxation_customs/taxation/company_tax/fairer_corporate_taxation/index_it.htm

Fondi europei per lo sviluppo urbano, stanziati 80 milioni per i progetti innovativi dei comuni

Ammonta a 80 milioni di euro lo stanziamento per il primo bando comunitario dell'iniziativa Urban innovative actions (Uia), volta a individuare e a testare nuove soluzioni che affrontino i problemi relativi allo sviluppo urbano sostenibile e che siano rilevanti a livello europeo. L'obiettivo principale dell'iniziativa è quello di offrire alle autorità urbane europee spazi e risorse per testare nuove e audaci idee per affrontare sfide interconnesse e verificare come tali idee rispondano alla complessità delle realtà sociali. I progetti da sostenere dovranno essere innovativi, di buona qualità, concepiti e realizzati con il coinvolgimento dei soggetti interessati, orientati ai risultati e trasferibili.

La data di scadenza per la presentazione dei progetti è il 31 marzo 2016. Accesso riservato a città o aggregazioni con almeno 50 mila abitanti. Possono richiedere finanziamenti per realizzare azioni innovative le autorità urbane di un'unità amministrativa locale definita, in base al grado di urbanizzazione, come città, cittadina o sobborgo e comprendente almeno 50 mila abitanti. Può presentare un progetto anche qualsiasi associazione o gruppo di autorità urbane di unità amministrative locali definite, in base al grado di urbanizzazione, come città, cittadina o sobborgo e con popolazione totale minima di 50 mila abitanti; in questo caso, può trattarsi anche di associazioni o gruppi transfrontalieri, associazioni o gruppi di diverse regioni e/o stati membri. Tutte le autorità urbane devono trovarsi nel territorio di uno stato membro dell'Ue. Progetti per povertà, migranti, energia e occupazione. Questo primo bando Uia accoglierà proposte di progetti che affrontino quattro problematiche. La prima problematica è la povertà urbana, con particolare attenzione per i quartieri più disagiati.

La seconda problematica è l'integrazione di migranti e rifugiati, mentre la terza problematica è la transizione energetica. La quarta e ultima tematica è rappresentata da occupazione e competenze nell'economia locale. L'intenzione del bando è quella di attrarre proposte di progetti che portino avanti soluzioni creative, innovative e durature che affrontino le varie sfide individuate.

Dal momento che l'iniziativa Uia costituirà anche un laboratorio di nuove idee, il bando mira a incoraggiare esperimenti innovativi basati sull'esperienza in un'ampia serie di discipline. Contributo fino a 5 milioni di euro per progetto. Ciascun progetto potrà ricevere un cofinanziamento comunitario fino a 5 milioni di euro. Non è previsto un budget minimo per i progetti Uia, ciononostante, i progetti di dimensioni ridotte che richiedono finanziamenti comunitari inferiori a un milione di euro avranno minori possibilità di essere selezionati, data la difficoltà di dimostrare che le azioni siano realizzabili su scala sufficiente per produrre conclusioni significative. La realizzazione del progetto deve durare al massimo tre anni. Saranno ammissibili le spese di personale, ufficio e amministrazione, viaggi e alloggio, consulenza e servizi esterni, attrezzature, infrastrutture e interventi edilizi.

Il cofinanziamento comunitario copre fino all'80% dei costi ammissibili del progetto. Ogni partner beneficiario del cofinanziamento comunitario dovrà essere in grado di garantire un contributo pubblico o privato che copra il resto del budget, pari ad almeno il 20%, sia con risorse proprie o provenienti da altre fonti. Domanda telematica, preferibilmente in inglese. L'accesso al bando è al 100% privo di supporti cartacei, dovendosi utilizzare la piattaforma elettronica di registrazione Eep (Electronic exchange platform) dell'Uia. La domanda comprende un modulo di domanda e una scheda di conferma firmata e scannerizzata. All'interno del bando, è raccomandato vivamente ai richiedenti di compilare il modulo di domanda in inglese, in modo corretto e comprensibile, anche se è consentito l'uso di una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'Unione europea. (Italia Oggi)

I deputati hanno accettato di proteggere i segreti commerciali

Lo spionaggio industriale ed economico rimane un problema anche europeo. Giovedì, i deputati della commissione per gli Affari giuridici hanno votato una direttiva per proteggere i segreti commerciali dall'acquisizione, l'utilizzo e la divulgazione illecita. La relatrice francese Constance Le Grip (PPE) ha detto: "La direttiva mira a proteggere l'innovazione e la creazione in Europa".

Guarda l'intervista video. Il processo attraverso il quale viene fabbricato un prodotto, il design e i "piccoli segreti" che rappresentano il valore aggiunto e la competitività delle imprese europee sono un esempio di segreto commerciale.

La direttiva ha lo scopo di impedire il furto e lo spionaggio. I giornalisti e gli informatori che difendono il bene pubblico e i lavoratori in mobilità sono esclusi dal raggio di applicazione della direttiva.

L'intervista è stata realizzata prima del voto in commissione.

La Commissione propone di aprire le frequenze radio di qualità per i servizi mobili

La proposta presentata oggi dalla Commissione, volta a coordinare l'uso della banda dei 700 MHz per i servizi mobili, migliorerà l'accesso a internet per tutti gli europei e contribuirà allo sviluppo di applicazioni transfrontaliere. Le radiofrequenze non hanno confini: un migliore coordinamento dello spettro a livello UE è necessario per evitare interferenze e per far funzionare i servizi innovativi, come le automobili connesse o l'assistenza sanitaria a distanza, in tutto il continente. L'UE deve inoltre far fronte alla crescente domanda di spettro per la banda larga senza fili. Entro il 2020 il traffico internet mobile aumenterà di otto volte rispetto a quello attuale. Oggi la Commissione interviene per rispondere a queste sfide proponendo, nell'ambito della sua strategia per la creazione di un mercato unico digitale, un approccio a lungo termine equilibrato per l'uso della banda di frequenza UHF (Ultra-High Frequency), ossia la banda 470-790 MHz, attualmente utilizzata soprattutto per la trasmissione televisiva. In base alla proposta, entro il 2020 i servizi mobili disporranno di una maggiore quantità di spettro nella banda dei 700 MHz (694-790 MHz), ideale per la fornitura di servizi internet di alta qualità agli utenti, ovunque essi si trovino (grande città, paesino isolato, autostrada, ecc.). Per quanto riguarda l'accesso alle frequenze nella banda al di sotto dei 700 MHz (470-694 MHz), continueranno ad avere la priorità i servizi audiovisivi. L'approccio descritto garantirà agli europei l'accesso a contenuti creativi su tablet e smartphone – un trend in crescita – ma anche attraverso i classici servizi televisivi. La proposta odierna inoltre va nella stessa direzione della maggior parte dei recenti accordi internazionali sull'uso della banda UHF, compresa la banda dei 700 MHz.



Andrus **Ansip**, Vicepresidente della Commissione e Commissario responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: *"Non ha senso, dal punto di vista economico, mantenere 28 approcci diversi alla gestione delle radiofrequenze nel mercato unico digitale. Oggi presentiamo la nostra prima proposta su come coordinare meglio lo spettro nell'UE. Proponiamo un approccio comune all'uso della banda dei 700 MHz per i servizi mobili. Si tratta della banda ideale per assicurare allo stesso tempo un'ampia copertura e velocità elevate. Tutti gli europei potranno accedere a servizi internet della massima qualità, anche nelle zone rurali, e si aprirà la strada al 5G, la rete di comunicazione della prossima generazione. Allo stesso tempo, intendiamo garantire l'accesso alle frequenze al settore audiovisivo e promuovere lo sviluppo di tecnologie che utilizzano le onde radio in modo efficiente. Lo spettro è una risorsa limitata: dobbiamo usarlo al meglio."*

Günther H. **Oettinger**, Commissario responsabile per l'economia e la società digitali, ha dichiarato: *"Non possiamo avere servizi di internet mobile di alta qualità per tutto e tutti, e in qualsiasi luogo, senza infrastrutture moderne e norme al passo con i tempi. La nostra proposta dimostra che possiamo avere sia un fiorente settore audiovisivo sia lo spettro necessario per il 5G. La banda dei 700 MHz è ideale per nuovi settori promettenti come i veicoli connessi e l'internet delle cose. Voglio che l'Europa sia all'avanguardia nel campo della tecnologia 5G. È per questo che tutti gli Stati membri devono agire entro il 2020."*

La proposta è incentrata su due elementi principali:

per la banda dei 700 MHz: un calendario comune per renderla effettivamente disponibile per l'uso da parte dei servizi a banda larga senza fili a condizioni tecniche armonizzate nonché le relative misure di coordinamento a sostegno di tale transizione;

per la banda al di sotto dei 700 MHz: priorità a lungo termine per la distribuzione di servizi di media audiovisivi al grande pubblico, insieme a un approccio flessibile all'uso dello spettro in risposta al diverso grado di diffusione della televisione digitale terrestre (DTT) nei vari Stati membri.

Attuando le misure proposte sarà più facile e meno costoso sviluppare dispositivi e servizi innovativi in tutta l'UE, senza più bisogno di passare a una banda di frequenza diversa e di adattarsi a requisiti nazionali divergenti.

Una transizione coordinata verso il 2020

La Commissione propone che in tutti gli Stati membri la banda dei 700 MHz venga assegnata alla banda larga senza fili entro il 30 giugno 2020, in linea con il lancio del 5G, previsto per il 2020. Per rispettare questo termine, entro il 30 giugno 2017 gli Stati membri dovranno adottare e rendere pubblico un piano nazionale finalizzato ad assicurare la copertura della rete e a liberare la banda dei 700 MHz. Entro la fine del 2017 dovranno inoltre concludere accordi di coordinamento transfrontaliero. Grazie ai piani nazionali la transizione sarà più agevole e si potrà contare su una buona copertura di rete, che contribuirà a colmare il divario digitale e a creare le condizioni necessarie, in termini di copertura, per i veicoli connessi e l'assistenza sanitaria remota.

Due Stati membri (Francia e Germania) hanno già autorizzato l'uso della banda dei 700 MHz per i servizi mobili. Altri Stati membri (Danimarca, Finlandia, Svezia, Regno Unito) hanno delineato piani per ridestinare ad altri usi la banda dei 700 MHz nei prossimi anni.

La Commissione confida nella rapida adozione della proposta odierna da parte del Parlamento europeo e degli Stati membri, in modo che la transizione sia prevedibile e avvenga in tempo utile.

Contesto

La banda UHF, che comprende la gamma di frequenze 470-790 MHz, è attualmente utilizzata per la televisione digitale terrestre e per i microfoni senza fili nella realizzazione di programmi ed eventi speciali. L'Europa sta registrando un notevole aumento della domanda di spettro per i servizi a banda larga senza fili, imputabile soprattutto alla fruizione di contenuti video su dispositivi mobili. L'aumento del traffico dati sulle reti mobili esercita pressione sulla capacità delle reti esistenti e fa crescere la domanda di spettro aggiuntivo. La proposta odierna intende fornire spettro supplementare per la banda larga nella banda di frequenza dei 700 MHz (694-790 MHz). Allo stesso tempo, mira a preservare il modello audiovisivo europeo, che offre un servizio televisivo pubblico non a pagamento e necessita di risorse sostenibili, in termini di spettro radio, nella banda al di sotto dei 700 MHz (470-694 MHz).

Continua a pag. 9

%

Nel 2014 la Commissione ha incaricato l'ex Commissario Pascal Lamy di presiedere un gruppo ad alto livello composto da rappresentanti dei settori dei servizi mobili, dei servizi di trasmissione e dei media per giungere a una posizione comune sull'uso futuro della banda UHF. Nel rapporto steso in qualità di presidente del gruppo, Pascal Lamy ha raccomandato di ridestinare la banda dei 700 MHz alla banda larga senza fili sostenendo nel contempo il modello audiovisivo europeo mediante garanzie atte ad assicurare alla trasmissione terrestre l'accesso allo spettro nella banda di frequenza al di sotto dei 700 MHz.

I partecipanti alla consultazione pubblica svolta in seguito si sono espressi a favore di un'azione coordinata a livello UE. I rappresentanti degli Stati membri nel gruppo Politica dello spettro radio (RSPG) hanno adottato un parere, in cui si dichiarano anch'essi favorevoli a un approccio UE coordinato per quanto riguarda la fornitura di servizi a banda larga nella banda di frequenza dei 700 MHz; in tale parere si raccomandano l'armonizzazione delle condizioni tecniche e un termine comune per l'utilizzo effettivo della banda dei 700 MHz, nonché misure volte a garantire l'utilizzo a lungo termine della banda di frequenza al di sotto dei 700 MHz per la distribuzione audiovisiva, compresa la sua disponibilità per la televisione digitale terrestre.

La Commissione ha risposto agli esiti del processo di consultazione dei portatori di interesse europei e agli accordi internazionali conclusi sotto l'egida dell'UIT sviluppando un approccio sull'utilizzo a lungo termine della banda UHF volto a promuovere il mercato unico digitale e a garantire una gestione efficiente di questo prezioso spettro radio, riflettendone il valore sociale, culturale ed economico.

Verso un mercato unico digitale

La proposta odierna relativa a nuove norme sulla banda dei 700 MHz fa seguito alle proposte, presentate nel dicembre 2015 nell'ambito della strategia per il mercato unico digitale, sul diritto d'autore (comunicato stampa) e sui contratti digitali (comunicato stampa). La strategia per il mercato unico digitale contempla 16 iniziative chiave da presentare entro la fine dell'anno.

I prossimi provvedimenti per il coordinamento dello spettro faranno presumibilmente parte della revisione delle norme UE in materia di telecomunicazioni, che sarà presentata nel corso dell'anno.

http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-16-206_it.htm



Consultazione sul partenariato per ricerca e innovazione nel Mediterraneo

La Commissione europea ha indetto una consultazione pubblica, aperta fino al prossimo 24 aprile, sul partenariato per la ricerca e l'innovazione nell'area mediterranea (PRIMA). Carlos Moedas, Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha commentato: *"La cooperazione nell'ambito della ricerca nella regione del Mediterraneo testimonia l'impegno di apertura dell'Unione europea nei confronti del mondo e, in particolare, del nostro immediato vicinato. Stiamo raccogliendo opinioni su come cooperare sulle sfide globali per assicurare la salvaguardia di risorse vitali – idriche e alimentari – nel bacino del Mediterraneo."*

La proposta di questo partenariato pubblico-pubblico, che rientra nel programma di finanziamenti europeo Horizon 2020, è stata avanzata nel dicembre 2014 da un gruppo di Stati membri dell'UE. I paesi partecipanti al progetto hanno già impegnato 200 milioni di euro per un periodo di 10 anni, a partire dal 2018. I paesi UE coinvolti nel partenariato sono Croazia, Cipro, Repubblica ceca, Francia, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Slovenia e Spagna. Tra i paesi extra-UE partecipano Algeria, Egitto, Giordania, Libano, Marocco, Tunisia e Turchia. Un articolo sul tema è disponibile online.

<http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=newsalert&year=2016&na=na-010216>

Facebook - In chat con Bernd Lange su TTIP e altri negoziati commerciali

Stimolare la crescita e creare nuovi posti di lavoro è una priorità dell'UE. I negoziati commerciali contribuiscono ad aprire i mercati alle imprese dell'UE. Il partenariato transatlantico per il commercio e gli investimenti (TTIP) è il più conosciuto ma ce ne sono altri, come il CETA (UE-Canada) e Tisa (accordo sullo scambio di servizi). Mercoledì il presidente della commissione al Commercio internazionale Bernd Lange discuterà in diretta su Facebook alle ore 15.

La trasparenza nei negoziati è sempre stata una priorità del Parlamento e solamente lo scorso dicembre è stato deciso che tutti i deputati avranno accesso ai documenti riservati relativi al TTIP.

Unisciti alla discussione sullo stato attuale dei negoziati commerciali.

Per 45 minuti potrai inviare le tue domande e osservazioni a Bernd Lange sulla chat di Facebook mercoledì 3 febbraio dalle ore 15.

La Commissione presenta un Piano d'azione per rafforzare la lotta contro il finanziamento del terrorismo

I recenti attentati nell'Unione europea e nel resto del mondo dimostrano la necessità di una forte e coordinata risposta europea per combattere il terrorismo. L'Agenda europea sulla sicurezza ha individuato una serie di settori in cui migliorare la lotta contro il finanziamento del terrorismo. L'ampio Piano d'azione presentato oggi fornirà una risposta forte e rapida alle sfide attuali, basandosi sulle norme europee in vigore e completandole ove necessario. Attraverso misure concrete, adatterà queste norme o proporrà norme supplementari per affrontare le nuove minacce. Il primo Vicepresidente Frans **Timmermans** ha dichiarato:

"Dobbiamo tagliare le risorse che servono a questi gruppi per perpetrare i loro crimini brutali. Scoprendo e smantellando i canali di finanziamento dei terroristi possiamo ridurre le loro possibilità di viaggiare, di comprare armi ed esplosivi, di tramare attentati e di diffondere odio e paura online. Nei prossimi mesi la Commissione aggiornerà e svilupperà le norme e gli strumenti europei attraverso misure adeguatamente concepite, per affrontare le minacce emergenti ed aiutare le autorità nazionali a rafforzare la lotta contro il finanziamento del terrorismo e a cooperare in maniera più efficace, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali. Contrastare insieme il finanziamento del terrorismo è fondamentale per ottenere risultati e tutelare la sicurezza dei cittadini europei."

Il Vicepresidente Valdis **Dombrovskis**, responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: *"Con il Piano d'azione presentato oggi ci avviamo rapidamente a dare una stretta al finanziamento del terrorismo, cominciando con proposte legislative nei mesi a venire. Dobbiamo bloccare l'accesso dei terroristi ai fondi, permettere alle autorità di seguire meglio i flussi finanziari per impedire attentati devastanti come quelli dell'anno scorso a Parigi, e garantire che il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo siano sanzionati in tutti gli Stati membri. Vogliamo migliorare il controllo sui numerosi mezzi finanziari usati dai terroristi, dal denaro contante e il commercio di reperti culturali alle valute virtuali e le carte anonime prepagate, evitando al tempo stesso di ostacolare il funzionamento dei pagamenti e dei mercati finanziari per i comuni e onesti cittadini."* Il Piano d'azione si concentrerà su due principali filoni d'azione:

individuare i terroristi attraverso i loro movimenti finanziari e impedire loro di spostare fondi o altri beni;

smantellare le fonti di entrata usate dalle organizzazioni terroristiche, in primo luogo colpendo le capacità di raccolta fondi.

Impedire lo spostamento di fondi e individuare i finanziamenti dei terroristi

I terroristi sono implicati in molteplici attività, sia lecite che illecite, a scopo di finanziamento. Seguire i flussi finanziari può aiutare a individuare e a perseguire le reti terroristiche. I nuovi strumenti finanziari e le nuove modalità di pagamento creano nuovi punti deboli che devono essere affrontati. Chiudere ogni possibilità al finanziamento del terrorismo è fondamentale ai fini di sicurezza, ma occorre tener presente che le misure adottate in questo settore possono anche incidere sulla vita e sulle attività economiche dei cittadini e delle imprese in tutta l'UE. Ecco perché le proposte della Commissione cercheranno un equilibrio fra la necessità di aumentare la sicurezza e la necessità di tutelare i diritti fondamentali, compresa la protezione dei dati, e le libertà economiche.

L'adozione del 4° pacchetto antiriciclaggio nel maggio 2015 ha rappresentato un passo significativo nel migliorare l'efficacia degli sforzi messi in atto dall'UE per combattere il riciclaggio dei proventi delle attività criminali e lottare contro il finanziamento delle attività terroristiche. Gli Stati membri devono ora attuare rapidamente questo pacchetto, e la Commissione li invita a farlo entro la fine del 2016. Nel dicembre 2015 la Commissione ha proposto una direttiva sulla lotta contro il terrorismo, che qualifica come reato il finanziamento del terrorismo e il finanziamento del reclutamento, dell'addestramento e dei viaggi a scopo terroristico. La Commissione propone ora altri modi per contrastare l'utilizzo abusivo del sistema finanziario a scopo di finanziamento del terrorismo. Al più tardi entro la fine del secondo trimestre del 2016 sarà proposta una serie di modifiche mirate alla 4ª direttiva antiriciclaggio nei settori esposti in appresso:

Assicurare un elevato livello di garanzie per i flussi finanziari provenienti dai paesi terzi ad alto rischio – La Commissione modificherà la direttiva per includervi un elenco di tutti i controlli obbligatori (misure di verifica adeguata) che gli istituti finanziari dovrebbero effettuare sui flussi finanziari provenienti da paesi che presentano carenze strategiche nei loro regimi nazionali di lotta contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo. L'applicazione delle stesse misure in tutti gli Stati membri eviterà che i terroristi possano trovare scappatoie in Europa che permettano loro di effettuare operazioni in paesi con livelli di protezione inferiori.

Rafforzare i poteri delle Unità di informazione finanziaria dell'UE e facilitare la loro cooperazione – La portata dei dati accessibili alle Unità di informazione finanziaria verrà ampliata, in linea con le norme internazionali più recenti.

Predisporre registri centralizzati nazionali dei conti bancari e dei conti di pagamento o sistemi centrali di reperimento dei dati in tutti gli Stati membri – La direttiva sarà modificata per dare alle Unità di informazione finanziaria un più agevole e rapido accesso ai dati sui titolari di conti bancari e dei conti di pagamento.

Affrontare i rischi di finanziamento del terrorismo legati alle valute virtuali – Per impedire che vengano abusivamente utilizzate a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, la Commissione proponerà di far rientrare nel campo d'applicazione della direttiva antiriciclaggio le piattaforme di scambio di valute virtuali. In tal modo queste piattaforme dovranno applicare controlli di adeguata verifica della clientela negli scambi fra valute virtuali e valute reali, mettendo così fine all'anonimato associato a tali scambi.

Affrontare i rischi legati agli strumenti prepagati anonimi (ad esempio le carte prepagate) – La Commissione propone di abbassare le soglie per l'identificazione e di ampliare gli obblighi di verifica dei clienti. Verrà tenuto debito conto del principio di proporzionalità, in particolare riguardo all'uso di queste carte da parte di cittadini vulnerabili dal punto di vista finanziario.

Altre misure includeranno:



Continua a pag. 11

%

Entro la fine del 2016, **rendere più efficace l'attuazione, da parte dell'UE, delle misure di congelamento dei beni delle Nazioni Unite** e migliorare l'accesso degli istituti finanziari e degli operatori economici dell'UE agli elenchi delle Nazioni Unite. La Commissione valuterà anche la necessità di uno specifico regime dell'UE per il congelamento dei beni dei terroristi.

Qualificare come reato il riciclaggio di denaro – Una definizione comune ed esaustiva dei reati e delle sanzioni legati al riciclaggio di denaro in tutta l'UE eviterà ostacoli alla cooperazione transfrontaliera giudiziaria e di polizia nella lotta contro questo fenomeno.

Limitare i rischi legati ai pagamenti in contanti – Con una proposta legislativa sui movimenti illeciti di contanti, la Commissione amplierà il campo d'applicazione del regolamento esistente per includervi il denaro liquido inviato per corriere o per posta, e per permettere alle autorità di intervenire anche per importi minori di denaro qualora vi siano sospetti di un'attività illecita.

Valutare misure supplementari per seguire il finanziamento del terrorismo – La Commissione esaminerà l'eventuale necessità di un sistema complementare europeo per seguire il finanziamento del terrorismo, che permetta ad esempio di controllare i pagamenti intra-UE che non rientrano nel Programma di controllo UE-USA delle transazioni finanziarie dei terroristi (TFTP).

Smantellare le fonti delle entrate delle organizzazioni terroristiche

Il commercio illecito di beni provenienti dalle aree occupate, compreso il commercio di beni culturali e il commercio illegale delle specie animali e vegetali, sono attualmente una fonte primaria di entrate per le organizzazioni terroristiche - che possono peraltro guadagnare anche dal commercio di beni legali. La Commissione e il Servizio europeo per l'azione esterna apporteranno **assistenza tecnica ai paesi del Medio Oriente e dell'Africa del nord** per la lotta contro il traffico di beni culturali, e aiuteranno i paesi terzi **ad aconformarsi alle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite** in questo settore. I paesi del Medio Oriente, dell'Africa del nord e del Sud est asiatico riceveranno anche supporto per migliorare la lotta contro il finanziamento del terrorismo. Nel 2017 la Commissione presenterà una proposta legislativa per **rafforzare i poteri delle autorità doganali** nella lotta contro il finanziamento del terrorismo ottenuto dal **commercio di beni**. Sono previste **ad esempiomisure** contro i proventi illeciti ottenuti con la dissimulazione di operazioni commerciali, falsa rappresentazione del valore dei beni e fatture fittizie.

Un'altra proposta riguarderà il **commercio illecito di beni culturali** ed estenderà il campo d'applicazione della normativa vigente a un più ampio numero di paesi.

Prossime tappe

Il Piano d'azione elenca una serie di misure concrete che saranno immediatamente messe in atto dalla Commissione. Altre seguiranno nei mesi a venire. Tutte le azioni presentate oggi dovrebbero essere realizzate entro la fine del 2017 (si veda il calendario dettagliato nella scheda informativa).

Contesto

L'agenda europea sulla sicurezza ha sottolineato la necessità di prendere misure per contrastare il finanziamento del terrorismo in modo più efficace e globale. I provvedimenti adottati l'anno scorso includono l'introduzione di sanzioni penali per il finanziamento del terrorismo nel quadro di una direttiva sulla lotta contro il terrorismo, e la firma, da parte dell'Unione europea, della Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo. Le conclusioni del Consiglio "Giustizia e Affari interni" del 20 novembre, del Consiglio "Economia e Finanza" dell'8 dicembre, e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2015 hanno sottolineato la necessità di intensificare ulteriormente i lavori in questo settore. Al tempo stesso, la risoluzione approvata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 17 dicembre 2015, più specificamente focalizzata sui finanziamenti al Da'esh e che estende il vecchio regime di sanzioni contro Al Qaeda, ha dimostrato l'esistenza di un profondo consenso a livello mondiale a favore della lotta contro il finanziamento del terrorismo.

http://ec.europa.eu/justice/criminal/files/aml-factsheet_it.pdf

Cani e gatti impignorabili

Entra in vigore la legge n.221 del 28/12/2015, pubblicata in G.U. n. 13 del 18/1/2016, che con l' art. 77 modifica l' art. 514 cpc, introducendo anche gli animali (n. 6 bis - 6 ter) tra i beni mobili assolutamente impignorabili. Lo segnala in una nota l' Associazione amici veri-Associazione a tutela degli animali domestici, aderente a Confedilizia.

Interessati dall' impignorabilità sono «gli animali di affezione o da compagnia tenuti presso la casa del debitore o negli altri luoghi a lui appartenenti, senza fini produttivi, alimentari o commerciali» e «gli animali impiegati ai fini terapeutici o di assistenza del debitore, del coniuge, del convivente o dei figli». Nelle norme vigenti si ritrovano solo alcune definizioni utili per capire se un animale rientra o meno nelle due categorie impignorabili (fermo il requisito che tali animali non devono essere tenuti per fini produttivi, alimentari o commerciali). Innanzitutto, in

base alla legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo, gli animali di affezione sono cani e gatti. Inoltre, in base al regolamento Ce 576/13 gli animali da compagnia sono: cani, gatti, furetti e gli invertebrati (escluse le api, i bombi, i molluschi e i crostacei); gli animali acquatici ornamentali definiti dalla direttiva 2006/88/CE; anfibi; rettili; uccelli (esemplari di specie avicole diverse da quelle di cui all' art. 2, direttiva 2009/158/CE); mammiferi (roditori e conigli diversi da quelli destinati alla produzione alimentare). Ai sensi dell' Accordo 6/2/2003 tra minsalute e regioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy è animale da compagnia o affezione «ogni animale tenuto, o destinato a essere tenuto, dall' uomo, per compagnia o affezione senza fini produttivi o alimentari, compresi quelli che svolgono attività utili all' uomo, come il cane per disabili, gli animali da pet-therapy, da riabilitazione, e impiegati nella pubblicità. Gli animali selvatici non sono considerati animali da compagnia». Tale definizione è sovrapponibile e più ampia rispetto a quella della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia di Strasburgo («ogni animale tenuto, o destinato ad essere tenuto dall' uomo, in particolare presso il suo alloggio domestico, per suo diletto e compagnia»).



IINVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO SPECIFICO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/08/2016

Carta Erasmus per l'istruzione superiore 2014-2020

Questo invito a presentare proposte si basa sul regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce «Erasmus+»: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE).

La carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) definisce il quadro qualitativo generale in cui s'iscrivono le attività di cooperazione europea e internazionale che un'istituzione d'istruzione superiore (IIS) può condurre nell'ambito del programma Erasmus+. L'attribuzione di una carta Erasmus per l'istruzione superiore è una condizione preliminare affinché le IIS site in uno dei paesi di seguito elencati possano candidarsi a partecipare a iniziative di mobilità per l'apprendimento dei singoli e/o alla cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche nell'ambito del programma. Per le IIS site in altri paesi, la CEIS non è richiesta e il quadro qualitativo è definito tramite accordi interistituzionali tra le IIS. La carta è assegnata per l'intera durata del programma Erasmus+. L'implementazione della carta sarà soggetta a monitoraggio e le eventuali violazioni dei suoi principi e impegni potrà portare al ritiro della carta da parte della Commissione europea. Possono candidarsi a una carta Erasmus per l'istruzione superiore le IIS stabilite in uno dei seguenti paesi:

- ◆ gli Stati membri dell'Unione europea
- ◆ i paesi EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia e la Turchia

Le autorità nazionali designeranno, tra i candidati, le istituzioni d'istruzione superiore (2) da considerare ammissibili a partecipare alla mobilità per l'apprendimento dei singoli e/o alla cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche nell'ambito del programma Erasmus+, nei rispettivi territori.

4. Scadenza per la presentazione delle candidature e data indicativa di pubblicazione dei risultati della selezione

Il modulo di domanda online debitamente compilato deve essere depositato online entro le ore 12.00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles, Central European Time) del 31 marzo 2016.

La data indicativa di pubblicazione dei risultati della selezione è il 1° ottobre 2016.

5. Dettagli completi

Le informazioni relative al programma Erasmus+ sono reperibili al seguente indirizzo Internet: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_it.htm

Le candidature devono essere presentate seguendo le istruzioni fornite dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, disponibili al seguente indirizzo: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/erasmus-charter-for-higher-education-2014-2020-selection-2017_en

GUUE C 40 del 03/02/16

CONCORSI

Social Film Festival Artelesia: concorso per scuole e università

Il Concorso Internazionale del Cinema Sociale e delle Arti giunto alla XII Edizione è rivolto agli studenti di tutte le Scuole e le Università. Il Social Film Festival Artelesia intende **favorire la cinematografia sia in Italia che all'estero con particolare attenzione ai temi di impegno sociale e civile**. Alla manifestazione parteciperanno attori e registi che testimoniano con il proprio lavoro l'efficacia del connubio cinema e impegno sociale. I **temi in concorso** sono i seguenti:

- Luce: il tema potrà essere trattato dal punto di vista scientifico, artistico, emozionale, sentimentale;
- Corto – libro: cortometraggi ispirati ad opere letterarie di Autori italiani e stranieri;
- Integrazione: contro ogni forma di razzismo ed emarginazione;
- Libero

Potranno partecipare al concorso film della durata minima di 50 minuti, cortometraggi della durata massima di 20 minuti (inclusi i titoli di testa e di coda), spot della durata massima di 120 secondi (inclusi i titoli di testa e di coda).

Scadenza: 30 Marzo 2016.

<http://www.artelesiafestival.com/>

CTO4STARTUP

Microsoft, in collaborazione con Tree e SkipsoLabs, ha lanciato il programma CTO4STARTUP, un **percorso formativo gratuito per CTO, Chief technology officer**, ovvero quelle figure professionali che all'interno di un'azienda si occupano di coordinare le attività legate all'ICT – Information and Communications Technology.

Possono partecipare al bando giovani aspiranti startupper con i seguenti requisiti: **diplomati, laureandi e laureati, che lavorano a un progetto di startup o in procinto di avviarne uno**. Il percorso formativo partirà a marzo 2016 ed è prevista l'assegnazione di **20 borse di studio** che serviranno a finanziare la frequenza gratuita del corso di formazione. Per partecipare al programma è necessario registrarsi al portale Microsoft StartUp4You. **Scadenza: 15 Febbraio 2016.**

https://www.startup4you.it/it/challenge/cto4startup#challenge_overview

Raccontaci la tua storia!

Tra gli obiettivi dell'Agenzia Nazionale per i Giovani vi è quello di promuovere i risultati del Programma Erasmus+ per sensibilizzare un maggior numero di giovani a parteciparvi, in virtù della sua importanza nel percorso di crescita personale, professionale, sociale e culturale delle nuove generazioni. Il modo migliore per farlo è attraverso i vostri racconti. Segnalaci la tua esperienza, il tuo racconto, la tua storia e ne daremo visibilità attraverso i nostri canali di comunicazione (Twitter, Youtube, Facebook e la nostra web tv con MTV!) Scrivi a comunicazione@agenziaiovani.it

Libremia. Il concorso Feltrinelli per scuole e studenti

La **libreria** è un luogo unico e magico, dove **milioni di storie** sonnecchiano mentre aspettano di essere vissute da te. **Immagina la tua libreria** ideale e partecipa a Libremia per **trasformare i tuoi sogni in realtà!** In palio ci sono **tantissimi libri per te e la biblioteca della tua scuola!** Ci sono due concorsi ai quali puoi partecipare: quello di **classe** e quello **individuale**. In entrambi lo scopo è spiegarci una cosa molto semplice: **COME VORRESTI CHE FOSSE LA TUA LIBRERIA IDEALE? LE IDEE MIGLIORI SARANNO USATE PER PROGETTARE LE FUTURE SEZIONI "RAGAZZI" DELLE LIBRERIE LA FELTRINELLI!**

Per il concorso "Di classe"

Il compito è semplice: pensa con i tuoi compagni a come vorreste la vostra libreria e mostratelo **in un disegno, un cartellone o un puzzle, oppure anche con un video o una canzone!** Ogni classe può concorrere con un solo tipo di elaborato. Una giuria sceglierà i tre lavori più belli e premierà le tre classi vincitrici con Buoni Regalo LaFeltrinelli, da spendere per arricchire la Biblioteca d'Istituto di tantissimi nuovi libri! **I premi variano da 500 a 300 euro in libri. Per il concorso "Individuale"**

Scrivi un breve tema su come vorresti che fosse **la tua libreria ideale!** Com'è fatta? Cosa ci puoi trovare? Che attività si fanno? Libera la tua immaginazione ... In seguito, **leggi gli inizi dei racconti contenuti nel libriccino Libremia (che può essere ritirato gratuitamente in tutti i punti vendita La Feltrinelli)**, scegli quello che ti è piaciuto di più e scrivi il titolo nella sezione apposita prevista nella Scheda. **I premi vanno da 150 a 50 euro in buoni acquisto.** La scadenza del concorso è fissata al prossimo **31 marzo**. Per saperne di più e per scaricare la modulistica, visita la **pagina dedicata al Concorso sul sito de La Feltrinelli:** <http://libremia.lafeltrinelli.it/>



StartUP4You. 20 borse di Microsoft per Corso di ICT

"Microsoft", in collaborazione con "Tree" e "Skipsolabs", ha aperto **le iscrizioni al programma "CTO4STARTUP", un percorso formativo gratuito per formare CTO (Chief Technology Officer),** ovvero quelle figure professionali che, all'interno di

un'azienda, si occupano di coordinare le attività legate all'ICT – Information and Communications Technology, comprese risorse tecniche e persone. **Il bando è rivolto, in particolare, a giovani Aspiranti startupper, e prevede l'assegnazione di 20 Borse di studio ad altrettanti allievi,** che potranno partecipare gratuitamente al corso. Possono partecipare al bando "Microsoft" i Diplomatici, Laureandi e Laureati, che lavorano a un progetto di startup o che vorrebbero avviare uno, o che stanno valutando la possibilità di farne parte. **Le borse di studio serviranno a finanziare la frequenza gratuita del corso di formazione,** che partirà a marzo 2016. Il programma formativo sarà articolato in momenti d'aula, webinar, lezioni tradizionali, workshop operativi, testimonianze e contenuti e-learning, ed è finalizzato a fornire agli allievi competenze tecniche e manageriali, con particolare attenzione ai trend tecnologici e al coordinamento di team. Le domande di partecipazione devono essere presentate **entro il 15 febbraio 2016.** Maggiori informazioni e registrazione sul sito **Microsoft StartUp4You** <https://www.startup4you.it/it/registration>



La Presidenza della Repubblica cerca esperti.... allevatori

Parli di **Presidenza della Repubblica** e ti immagini i corazzieri, i lustrini, gli avvocati e i giuristi.... invece stavolta dal "Colle" più alto è stata avviata la ricerca di due **"Esperti allevatori"**. Il Segretariato generale del Quirinale ha infatti indetto una selezione pubblica per individuare **due figure esperte nel settore allevamento bestiame,** da inserire nei ruoli della carriera ausiliaria tecnica nella Tenuta presidenziale di Castelporziano a Roma. I **requisiti specifici** necessari per candidarsi sono:

- Diploma di istruzione secondaria di primo grado
- Idoneità fisica alle mansioni da svolgere
- Età non inferiore a 18 anni e non superiore ai 45 anni
- Patente di guida di tipo B
- Abilitazione all'uso della trattoria agricola con rimorchio
- Abilitazione all'assistenza nel trasporto di animali vivi

Precedente e comprovata esperienza professionale nel settore allevamento.

La selezione avverrà tramite prova pratica e colloquio. La scadenza per l'invio delle candidature è fissata al **18 febbraio 2016.** Tutte le informazioni e i dettagli sono contenuti nel **testo del Bando integrale.** http://www.quirinale.it/qnrw/statico/concorsi/2016_Butteri/2016-01-19-but.htm

SCADENZA RAVVICINATA. Vivere con l'HIV.

Bando "Positive Actions for Europe "

ViiV Healthcare ha emesso un bando per supportare iniziative di associazioni non profit che lavorano con persone affette da HIV (People or Person Living with HIV - PLHIV).



Temi prioritari

- supporto ad attività di educazione, informazione e conoscenza sull'HIV
- supporto ed educazione fra pari
- centralità delle persone affette da HIV nei servizi di assistenza
- lotta alla discriminazione
- supporto a persone anziane affette da HIV

promozione della diagnosi e dei test precoci

Il contributo (il totale messo a bando è di 200 mila Euro) può essere destinato ad organizzazioni non-profit, sganciate da Agenzie ed Enti governativi, che dimostrino di avere comunque altre fonti di entrata per le proprie attività.

La scadenza per la candidatura è il **prossimo 31 gennaio**.

Per maggiori informazioni, visitare la **pagina sul sito di ViiV Healthcare**: <https://www.viivhealthcare.com/community-partnerships/positive-action-for-europe.aspx>



Borse di dottorato e pre-dottorato al Politecnico di Torino

Il Politecnico di Torino ha aperto le selezioni per il conferimento di borse di dottorato annuali del valore di 17.500 euro lordi annui in diverse discipline.

Tale importo, pari a circa il 25% in più rispetto al minimo previsto, unito ai particolari e stringenti requisiti di accesso che prevedono una ottima conoscenza CERTIFICATA della lingua inglese, mostrano come la struttura stia facendo un investimento mirato ad attrarre personale "brillante" a servizio delle proprie attività di ricerca. I settori per i quali è prevista l'assegnazione di borse sono:

- Architettura. Storia e Progetto;
- Beni Architettonici e Paesaggistici;
- Bioingegneria e Scienze Medico-Chirurgiche;
- Energetica;
- Fisica;
- Gestione, Produzione e Design;
- Ingegneria Aerospaziale;
- Ingegneria Chimica;
- Ingegneria Civile e Ambientale;
- Ingegneria Elettrica, Elettronica e delle Comunicazioni con curriculum in 'Dispositivi Elettronici' in convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
- Ingegneria Informatica e dei Sistemi;
- Ingegneria Meccanica;
- Metrologia in convenzione con l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM);
- Scienza e Tecnologia dei Materiali;

Urban and Regional Development

Possono concorrere alle borse i candidati in possesso di **laurea Magistrale con votazione minima 95/110** oppure altro titolo accademico conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Come si è detto, altro requisito essenziale è la **conoscenza della lingua inglese certificata da apposito attestato** (IELTS, TOEFL, ESOL, ecc). Il Politecnico offre posti con borse di studio di dottorato a tematica libera; posti con borse di studio di dottorato vincolate all'esecuzione di una specifica tematica; posti in esercizio di apprendistato e posti senza borsa di studio.

Due le sessioni di dottorato: quella primaverile e quella estiva. I vincitori di un posto ordinario con borsa di studio di dottorato nella sessione primaverile, possono ottenere una borsa pre-dottorato per attività di ricerca della durata massima di 6 mesi con un importo mensile pari a quello della borsa di dottorato. Le borse di dottorato hanno durata annuale e sono rinnovabili, conferiscono un importo pari a 1.300 euro netti mensili (circa 17.500 euro lordi annui) che è aumentabile nel caso di attività svolte all'estero. La scadenza per presentare domanda di dottorato è fissata al **15 febbraio per la sessione primaverile, al 10 maggio per quella estiva**. Le candidature vanno presentate esclusivamente online tramite **l'apposita sezione del sito del Politecnico di Torino**: <http://apply.polito.it/>

Maggiori informazioni sono reperibili **consultando il Bando integrale** : <http://www.informa-giovani.net/uploads/5/5/3/4/55347741/politorino.pdf>

Programma BEST per borse di studio nella Silicon Valley

Il Programma "BEST" (Business Exchange and Student Training) è promosso da "Invitalia", l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa e dalla Commissione Fulbright, per favorire la crescita dell'imprenditorialità italiana e dell'innovazione tecnologica mediante partnership con aziende e università americane.

Per l'anno accademico 2016-17 prevede l'assegnazione di minimo 3 Borse di studio per la frequenza di corsi intensivi in **Entrepreneurship and Management** della durata di 3 mesi presso "Santa Clara University", California, nella Silicon Valley. Al termine della frequenza dei corsi è previsto un internship della durata di 3 mesi presso una delle aziende americane operanti nella Silicon Valley. **La borsa di studio include:**

- copertura delle tasse universitarie
 - alloggio
 - stipendio mensile di circa 1.000 dollari
 - assicurazione medica
- rimborso forfettario di 1.500 euro per le spese di viaggio andata e ritorno tra l'Italia e gli Stati Uniti e per l'ottenimento del visto di ingresso negli Stati Uniti.

I corsi si svolgeranno da agosto/settembre 2016 a febbraio/marzo 2017. Al rientro in Italia sarà disponibile un **programma di affiancamento con attività finalizzate all'ulteriore sviluppo della "business idea" dei borsisti.**

Requisiti:

- cittadinanza italiana;
 - età massima 35 anni;
 - titolo di Laurea triennale, o Laurea vecchio ordinamento o Laurea Magistrale (LM) o Dottorato di ricerca (DR) oppure frequentanti un Dottorato di Ricerca;
- buona conoscenza della lingua inglese comprovata dall'opportuna certificazione linguistica,.

Il Comitato di selezione darà **priorità ai candidati in possesso di titoli in discipline scientifiche e tecnologiche quali:** Biotecnologie, Nanotecnologie, Scienze biomediche, Tecnologia delle comunicazioni, Ingegneria aereaospaziale e dei nuovi materiali, Design industriale, Tecnologie per la protezione ambientale e la produzione energetica, Art and Fashion, Entertainment.

Scadenza candidature: 31 marzo 2016.

Per maggiori informazioni e per le istruzioni di candidatura, consultare **la pagina specifica sul sito della Commissione Fulbright.:** <http://www.fulbright.it/programma-best/>

Club Med. Decine di assunzioni per strutture turistiche

Club Med, una fra le più note aziende del settore turistico, assume per i suoi villaggi in Italia e Estero:

- **Capi Partita, demi chef, pasticceri**
- **Animatori petit e baby club e animatori miniclub**
- **Istruttori sport terrestri e acquatici** (tennis, vela, fitness, tiro con l'arco)
- **Reception**
- **Bar**
- **Bagnini**
- **Spa terapisti**
- **Sommelier**
- **Housekeeping Manager** (Inglese e Francese ad un reale buon livello, esperienza pluriennale nella funzione)
- **Responsabile Ristorante** (Inglese e Francese ad reale buon livello, esperienza pluriennale nella funzione in realtà di alto di gamma in ambito hotellerie)
- **Club Med Business Manager** (gestione Gruppi & Incentive presso i villaggi Club Med. Inglese e Francese ad un reale ottimo livello, esperienza in vendita di servizi turistici e eventi)
- **Business Manager** (responsabilità di tutte le attività di vendita in villaggio quali: spa, escursioni, sommelier, boutique, ski service, etc. Inglese e Francese ad un reale ottimo livello)
- **Food&Beverage Manager** (Inglese e Francese ad un reale ottimo livello)
- **Capo Reception** (Inglese e Francese ad un reale ottimo livello)
- **Housekeeping Expert** (Inglese e Francese ad reale ottimo livello, esperienza pluriennale nella funzione in realtà di alto di gamma in ambito hotellerie di squadre numerose e complesse, con capacità pedagogiche)

Animatore Circo

E' richiesta la **disponibilità dai 3 agli 8 mesi**, conoscenza della lingua francese e/o inglese, buona predisposizione alla comunicazione e spirito di squadra. Per poter effettuare il colloquio occorre necessariamente candidarsi sul **tramite le pagine dedicate del Sito di Club Med:** http://www.clubmedjobs.it/applicare-in-villaggio#c-page-id_1

Inps, bando per 5720 borse di studio

Nuovo maxi-bando Inps per il conferimento di borse di studio: questa volta tocca agli studenti universitari, anche frequentanti corsi post lauream, ed a coloro che svolgono dottorati di ricerca. Il totale delle borse conferibili è di 5720, delle quali 5400 sono destinate agli studenti universitari, e 320 ai frequentanti dottorati di ricerca. C'è tempo, per presentare le domande, sino al 18 febbraio 2016. Potranno beneficiare delle borse di studio i seguenti soggetti:

- figli, orfani o loro equiparati;
 - dei dipendenti iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e alla Gestione Assistenza Magistrale;
 - dei pensionati utenti della Gestione Dipendenti Pubblici;
- dei dipendenti iscritti al Fondo Ipost.

I soggetti beneficiari dovranno, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- età inferiore ai 32 anni alla data di scadenza del Bando;
- indicatore ISEE valido alla data di scadenza del Bando;

assenza di fruizione, per l'anno accademico 2013/2014, di altre borse, di valore superiore al 50 % dell'importo della borsa di studio messa a concorso.

Ulteriori criteri restrittivi sono previsti per i concorrenti alle borse di studio per corsi universitari di laurea e post-lauream. Suddivisione borse di studio. Le agevolazioni saranno così distribuite:

4.000 Borse per corsi universitari di laurea, riservate alla Gestione unitaria prestazioni creditizie e sociali, di 2.000 Euro ciascuna, relative a corsi universitari di laurea triennale o laurea magistrale o a ciclo unico, di Conservatorio o Istituti Musicali parificati e Accademie di Belle Arti, o corrispondenti a corsi di studio all'estero legalmente riconosciuti;

1.000 Borse per corsi universitari di laurea, riservate alla Gestione Assistenza Magistrale di 2.000 Euro ciascuna, relative a corsi universitari di laurea triennale o laurea magistrale o a ciclo unico, di Conservatorio o Istituti Musicali parificati e Accademie di Belle Arti, o corrispondenti a corsi di studio all'estero legalmente riconosciuti;

200 Borse per corsi universitari di specializzazione post lauream, riservate alla Gestione unitaria prestazioni creditizie e sociali di 1.000 Euro ciascuna, relative a corsi universitari di specializzazione post lauream;

50 Borse per corsi universitari di specializzazione post lauream, riservate alla Gestione Assistenza Magistrale di 1.000 Euro ciascuna, relative a corsi universitari di specializzazione post lauream;

300 Borse per Dottorato di ricerca, riservate alla Gestione unitaria prestazioni creditizie e sociali, del valore annuo di 3.000 Euro, per la frequenza del corso di studi finalizzato al Primo Diploma di Dottorato di ricerca presso Università italiane o corsi equivalenti presso Università all'estero;

20 Borse per Dottorato di ricerca, riservate alla Gestione Assistenza Magistrale, del valore annuo di 3.000 Euro, per la frequenza del corso di studi finalizzato al Primo Diploma di Dottorato di ricerca presso Università italiane o corsi equivalenti presso Università all'estero;

100 Borse per corsi universitari di laurea, riservate agli Iscritti al fondo IPOST di 2.000 Euro ciascuna, relative a corsi universitari di laurea triennale o laurea magistrale o a ciclo unico, di Conservatorio o Istituti Musicali parificati e Accademie di Belle Arti, o corrispondenti a corsi di studio all'estero legalmente riconosciuti;

50 Borse per corsi di specializzazione post lauream, riservate agli Iscritti al fondo IPOST di 1.000 Euro ciascuna, relative a corsi universitari di specializzazione post lauream.

Per essere abilitati all'invio delle domande, gli interessati dovranno, innanzitutto, iscriversi alla Banca dati delle Prestazioni creditizie e sociali INPS Gestione Dipendenti Pubblici, nonché munirsi del codice Pin per l'accesso ai servizi online dell'Istituto. Dovranno inoltre aver presentato la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per la determinazione dell'Isee 2016 Università (ISEEU). Sarà possibile richiedere le borse di studio, mediante la procedura online, dalle ore 12 del 18 gennaio 2016 fino alle ore 12 del 18 febbraio 2016. Per maggiori informazioni, consultare

il testo del bando per le borse destinate a studenti universitari sul sito dell'INPS: <https://www.inps.it/portale/default.aspx?SID=:0;9653;9660;9661;9662;&lastMenu=9662&iMenu=13&iNodo=9662&ipagina=1&smateria=&sareadirigenziale=&ianno=0&inumeroelementi=10000&itipologia=7&iddettaglio=73>

il testo del Bando per le borse destinate a dottorandi, sul sito dell'INPS : <https://www.inps.it/portale/default.aspx?SID=:0;9653;9660;9661;9662;&lastMenu=9662&iMenu=13&iNodo=9662&ipagina=1&smateria=&sareadirigenziale=&ianno=0&inumeroelementi=10000&itipologia=7&iddettaglio=73>

Premio Matteotti per opere su libertà, giustizia, fratellanza

La **Presidenza del Consiglio dei Ministri** indice la dodicesima edizione del "*Premio nazionale intitolato a Giacomo Matteotti*", assegnato ad opere che illustrano gli ideali di fratellanza tra i popoli, di libertà e giustizia sociale che hanno ispirato la vita di Giacomo Matteotti.

Il Premio è suddiviso nelle seguenti aree:

- **sezione "saggistica"** - il Premio consiste in una somma di denaro pari ad euro 10.000.
 - **sezione "opere letterarie e teatrali"** - il Premio consiste in una somma di denaro pari ad euro 10.000.
- sezione "tesi di laurea"** - il premio prevede due tesi vincitrici a pari merito e consiste, per ciascun lavoro, in una somma di denaro pari ad euro 5.000.

Le domande di partecipazione devono essere inviate **entro il 18 aprile 2016**.

Per maggiori informazioni, leggere il **Bando integrale**: <http://www.gazzettaufficiale.it/atto/concorsi/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-01-19&atto.codiceRedazionale=16E00179>



Anticorruzione. Bando straordinario per tirocini

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha deciso di avviare un'edizione straordinaria 2016 di selezione per l'attivazione presso la propria sede di **n. 8 tirocini formativi e di orientamento universitari, di cui n.4 "curricolari" e n.4 "extracurricolari"**. I tirocini sono finalizzati a favorire la conoscenza e l'approfondimento degli strumenti giuridici per la regolamentazione della materia dei contratti pubblici e la prevenzione dei fenomeni corruttivi negli appalti tramite la partecipazione operativa dei tirocinanti alle attività lavorative di competenza dell'Autorità. L'iniziativa è riservata a soggetti il cui promotore è un'università con la quale risulta che l'Autorità abbia stipulato una apposita convenzione. Ai tirocinanti sarà riconosciuto **per 38 ore settimanali un'indennità di 400 euro mensili**. La **Scadenza per la presentazione delle candidature: 31 gennaio 2016, ore 18.00**. Per maggiori informazioni, consultare il **Bando integrale** : http://www.avcp.it/portal/public/classic/AmministrazioneTrasparente/BandiDiConcorso/_concorso?id=6a47a4f30a7780425ebf373a39b7c9d2

35 posti a concorso presso il Ministero degli Esteri

Il Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale ha bandito un concorso per per titoli ed esami per l'assunzione di **trentacinque unità di personale con la qualifica di Segretario di Legazione in prova**. Per l'ammissione al concorso sono necessari, fra gli altri, i **seguenti requisiti**:

cittadinanza italiana, esclusa ogni equiparazione;

età non superiore ai trentacinque anni compiuti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione. Il limite può essere innalzato fino a 38 anni in alcuni casi specifici indicati nel bando.

possesto di una delle lauree magistrali afferenti alle seguenti classi:

finanza (classe n. 19/S)

giurisprudenza (classe n. 22/S)

relazioni internazionali (classe n. 60/S)

scienze dell'economia (classe n. 64/S)

scienze della politica (classe n. 70/S)

scienze delle pubbliche amministrazioni (classe n. 71/S)

scienze economiche per l'ambiente e la cultura (classe n. 83/S)

scienze economico-aziendali (classe n. 84/S)

scienze per la cooperazione allo sviluppo (classe n. 88/S)

studi europei (classe n. 99/S)

laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza (classe n. LMG/01)

oppure un diploma di laurea in: giurisprudenza, scienze politiche, scienze internazionali e diplomatiche, economia e commercio.

La candidatura può essere presentata esclusivamente per via telematica

La scadenza per la presentazione della domanda è il **prossimo 29 febbraio**.

Tutte le informazioni sono contenute nella **Pagina dedicata ai concorsi sul sito del MAECI**: http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/al_mae/concorsi.html



Training Course European Project Management -

Visnes, Norway, 23 - 27 February 2016

Opportunità offerta da JO, che organizza insieme a InterCollege (<http://intercollege.info/>), una FULL IMMERSION di 5 giorni sulla progettazione europea nell'incantevole città norvegese di Visnes. Il corso si terrà dal 23 al 27 febbraio ed è destinato ad un gruppo di 20 giovani provenienti da Italia, UK, Norvegia e Danimarca. Durante questi 5 giorni i giovani interessati avranno la possibilità di conoscere tutte le fasi di ideazione, sviluppo e gestione di un progetto europeo. Verranno affrontati temi fondamentali come l'individuazione degli obiettivi di progetto e il coinvolgimento di coloro che a diverso titolo possono contribuire al loro raggiungimento. Focus specifici sulla ricerca partner e sulla stesura del budget, alternando concetti teorici e realizzazione di esercizi pratici per dar modo ai partecipanti di mettere subito in pratica quanto appreso.

http://www.jogroup.eu/?lang=it_it

Posti di assistente di lingua italiana

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - comunica che **per l'anno scolastico 2016-2017 sono disponibili dei posti di assistente di lingua italiana presso i Paesi sotto indicati**. Il numero dei posti per il prossimo anno scolastico sarà reso noto dai Paesi partner nel corso dell'anno 2016. Si riportano, a titolo indicativo, le disponibilità assicurate per l'ultimo anno scolastico: • Austria: 34 • Belgio (lingua francese): 3 • Francia: 178 • Germania: 28 • Irlanda: 6 • Regno Unito: 11 • Spagna: 25

Gli assistenti affiancheranno i docenti di lingua italiana in servizio nelle istituzioni scolastiche del Paese di destinazione, fornendo un originale contributo alla promozione ed alla conoscenza della lingua e della cultura italiana. La loro attività copre un **periodo di circa otto mesi** presso uno o più istituti di vario ordine e grado e comporta, di regola, un **impegno della durata di 12 ore settimanali, a fronte del quale viene corrisposto un compenso variabile** a seconda del Paese di destinazione. **Scadenza: 29 Febbraio 2016**.

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-ordinamenti/assistenti_lingua/assistenti_italiani

Rettifica di Direzione generale della Concorrenza (COMP) —

Pubblicazione di un posto di economista capo per la concorrenza (grado AD 14) — Assunzione di un agente temporaneo ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del regime applicabile agli altri agenti — COM/2015/10363(*Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* a C 407 A dell'8 dicembre 2015)

Pagina 4, «Data di chiusura delle iscrizioni», primo paragrafo *Anziché* «Il termine ultimo per l'iscrizione è il 29 gennaio 2016, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles. Dopo la scadenza di tale termine non sarà più possibile iscriversi online.» *leggasi* «Il termine ultimo per l'iscrizione è prolungato al **10 febbraio 2016, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**. Dopo la scadenza di tale termine non sarà più possibile iscriversi online.»

GUUE C 34 del 29/01/16

1 Nuovi bandi end temp - euLISA - European Agency for large-scale IT systems

Pubblicati 1 nuovi bandi. Guarda Bandi
http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue

Gli aiuti europei in un clic: ecco il portale che raccoglie tutte le opportunità

Ventisette miliardi di euro per oltre 12 mila programmi di sostegno dedicati agli studenti: dalle spese quotidiane di vitto e alloggio, alle tasse di iscrizione, ai tirocini, fino alle spese necessarie a trascorrere semestri di studio all'estero, corsi di lingue e spese relative a progetti scientifici. Sono i numeri del nuovo portale (<http://www.european-funding-guide.eu>) cofinanziato dalla Commissione europea per agevolare la ricerca di borse di studio e finanziamenti dedicati agli studenti di tutto il Vecchio continente. Sia per continuare a studiare nel proprio Paese che per realizzare un'esperienza oltreconfine. Un colossale database che, basandosi su un algoritmo di ricerca, è in grado di mostrare agli iscritti solamente borse di studio, sussidi, riconoscimenti e premi realmente corrispondenti al profilo individuale di ogni singolo studente sintetizzando in questo modo l'enorme mole di dati a disposizione. Per accedere alle informazioni raccolte e aggiornate costantemente dall'organizzazione senza scopo di lucro tedesca "« Initiative für transparente Studienförderung », è sufficiente iscriversi compilando un questionario e il gioco è fatto. Incrociando in tempo reale migliaia e migliaia di dati, il portale è in grado di segnalare le borse di studio, i prestiti d'onore e le sovvenzioni d'interesse in ogni momento a disposizione degli studenti, indicando il processo da seguire per riuscire ad accedere alle facilitazioni. Non solo. Andando a scavare all'interno delle numerose sezioni del sito è possibile sfatare una serie di falsi miti che spesso inibiscono la determinazione degli studenti nel richiedere borse di studio o finanziamenti. In primis, quella secondo cui è possibile ottenere un prestito o una scholarship soltanto sulla base dei risultati accademici ottenuti o del reddito familiare. Niente di più falso secondo gli esperti del portale europeo. Dall'analisi delle migliaia di offerte raccolte nel sito si scopre infatti che la maggior parte delle università concede aiuti di carattere economico sulla base della professione dei genitori, della città di origine o della materia di studio per cui si fa richiesta di finanziamento. E non è affatto vero che il numero di domande di sussidio finanziario supera di gran lunga quello delle borse di studio disponibili. Dai dati raccolti dal portale, infatti, si scopre che più del 90% degli studenti non presenta mai richiesta per alcun tipo di borsa di studio. Risultato, molto spesso si incappa esattamente nella situazione opposta: le scholarship non vengono assegnate per mancanza di domande. E cosa dire del tempo necessario per mettere assieme tutti gli incartamenti necessari per presentare la domanda di finanziamento? Se è vero che in alcuni casi il processo di compilazione della domanda richiede molto impegno e tanta determinazione, è altrettanto vero che le fondazioni più piccole dispongono spesso di un processo molto semplice per inoltrare la domanda: è infatti possibile inviando la richiesta direttamente per email, senza la necessità di compilare formulari online né allegare documenti e certificati. (Italia Oggi)

Club Med cerca giovani per la stagione estiva, selezioni anche a Ragusa

Sta per partire il recruiting tour per assumere con contratto stagionale in Club Med numerose centinaia di giovani in vista della prossima stagione estiva, disponibili dai 3 agli 8 mesi. I requisiti richiesti sono attitudine ai rapporti interpersonali, conoscenza delle lingue straniere, soprattutto inglese e francese, socievolezza, motivazione, professionalità, spirito di adattamento, disponibilità alla mobilità.

Questi i profili: animatore circo, accompagnatore escursioni, addetti alla pulizia delle camere, animatore baby club, fitness, mini club, petit club, sport terrestri, tennis, tiro con l'arco, vela, assistente bagnanti, responsabile ristoranti, assistente responsabile finanziario e housekeeping manager, barman, commesso boutique, consulente vini e champagne/consiglieri in vino, cuoco capo partita, demi chef di partita, dishwasher and server supervisor, gestionario stocks food & beverage, housekeeping manager, infermiere, magazziniere, night auditor/receptionist di notte, panettiere, pasticciere, receptionist, responsabile Club Med business, dei ristoranti, dei servizi alberghieri, delle hr, sous chef di cucina, spa terapeuta/estetista e tecnico suono & luci.

Queste le date e sedi delle prossime giornate di reclutamento: Milano: 5, 11, 18 febbraio, 8, 14 e 29 marzo; 10 marzo a Bari; 16 e 17 marzo a Roma; 18 marzo a Napoli; 21, 22 e 23 marzo a Ragusa. Lavorare in Club Med significa sviluppare le proprie competenze a contatto con team in possesso di un vero e proprio know-how, crescere professionalmente grazie a programmi di formazione su misura in un ambiente in cui le prestazioni sono valorizzate, è incoraggiata l'evoluzione verso nuove responsabilità e le opportunità di carriera sono numerose.

Gli interessati possono presentare la candidatura al sito <http://www.clubmedjobs.it>. (Italia Oggi)

In cabina con Emirates, dal 9 febbraio le giornate di recruiting a Palermo, Milano e Venezia

Emirates Airline, una delle compagnie aeree fra le più redditizie al mondo e con la crescita più rapida, per l'anno fiscale 2016/17, che avrà inizio il 1° aprile 2016, si è posta l'obiettivo di reclutare 5.000 risorse da inserire come cabin crew.

A tal fine sta organizzando degli open days, rivolti solo a chi è interessato a svolgere la professione di hostess o di steward, mentre il personale di terra viene inserito mediante registrazione sul sito della compagnia. L'ultimo open day si è tenuto a Napoli il 14 gennaio: le prossime giornate di recruiting in Italia si svolgeranno il 9 febbraio a Palermo, il 14 a Milano e il 20 a Venezia. Al momento del colloquio i candidati devono avere con sé un curriculum aggiornato in inglese e una fotografia. Queste le caratteristiche fisiche e attitudinali richieste ai cabin crew: possesso del diploma superiore, almeno 21 anni di età al momento dell'assunzione, altezza di 212 centimetri in punta di piedi e con il braccio alzato, altezza minima di 1 metro e 60 centimetri, ottima conoscenza della lingua inglese scritta e orale, assenza di tatuaggi visibili quando si indossa l'uniforme.

Gli assistenti di volo devono offrire un ottimo servizio ai clienti: quindi, le skill richieste sono un atteggiamento positivo e empatia per gli altri, consapevolezza culturale e capacità di adattarsi a nuovi ambienti e persone, flessibilità e motivazione a svolgere un lavoro impegnativo, professionalità, spirito cosmopolita e condivisione della mission e dei valori di Emirates.

Il cabin crew open day fornisce agli interessati l'opportunità di approfondire la conoscenza del lavoro che desiderano fare e di sperimentare la vita nella cosmopolita Dubai. Fiorente metropoli, Dubai offre uno stile di vita eccezionale e una vasta gamma di svaghi e attrazioni culturali, oltre al clima soleggiato tutto l'anno. L'open day si rivolge a uomini e donne interessati a parlare con il team di selezione di Emirates e ricevere le prime informazioni sulla compagnia e il lavoro effettuato a bordo dei suoi mezzi, dove è impiegato un team internazionale di 20 mila assistenti di volo provenienti da più di 135 paesi, che parlano oltre 50 lingue.

Emirates vola attualmente in più di 140 destinazioni in tutto il mondo con una flotta giovane e tecnologicamente avanzata di 245 aerei wide-bodied, dotati di tutti i comfort e all'avanguardia nel settore. Inoltre, la compagnia ha ordini per un totale di 259 aerei del valore di circa 122 miliardi di dollari ed è il principale cliente di Airbus A380, con 71 velivoli nella sua flotta e 69 in ordinativo. Emirates garantisce l'operatività di 56 voli a settimana verso Dubai in partenza da Milano Malpensa, Roma Fiumicino, Venezia e Bologna. Uno dei tre voli giornalieri tra Dubai e Milano continua poi per New York. La compagnia è molto conosciuta e apprezzata in Italia per la qualità del servizio, anche per i passeggeri in economy class. Per ulteriori info, come i benefit e il processo di selezione, collegarsi al link http://www.emiratesgroupcareers.com/english/careers_overview/cabin_crew/default.aspx#false. Per presentare la candidatura online, consultare il sito www.emiratesgroupcareers.com. (Italia oggi)

AGID. Concorso per categorie protette

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) ha indetto un bando di concorso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di quattro unità di personale appartenenti alle categorie protette. Nello specifico, per i soggetti disabili di cui

all'art. 1 della Legge n.68/1999, si ricercano quattro **figure tecnico-amministrative**: due da inquadrare nell'area seconda come assistente a cui è richiesto il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale; due da inquadrare nell'area terza come funzionario in possesso del diploma di laurea magistrale (LM), laurea specialistica (LS) o Diploma di laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza (LMG/01, Giurisprudenza 22/S Giurisprudenza 102/S teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica ed equiparate). Mentre per le categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della Legge indicata, la selezione interessa un posto da funzionario tecnico-amministrativo per l'inquadramento nell'area terza. Per questa posizione è necessario il possesso di laurea magistrale (LM), laurea specialistica (LS) o diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento nelle discipline del settore economico, umanistico ed informatico-umanistico (LM-77 Scienze economico aziendali; LM 43- Metodologie informatiche per le discipline umanistiche; LM Letteratura e lingua. Studi italiani ed europei ed equiparate).

La domanda di partecipazione, indirizzata all'Agenzia per l'Italia Digitale sita in Viale Liszt 21 00144 Roma, potrà essere presentata **entro il 15 febbraio 2016** con una modalità tra le seguenti: consegna a mano al Servizio Protocollo durante i giorni e gli orari di apertura; trasmissione a mezzo raccomandata; spedita all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.agid.gov.it. Per maggiori informazioni, consulta la **documentazione del concorso**: http://trasparenza.agid.gov.it/archivio22_bandi-di-concorso_0_2657_806_1.html



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Categorie protette.

Una speciale selezione di opportunità

Le opportunità, offerte da istituti di credito, aziende ospedaliere, società di consulenza, piccole e medie imprese, università e agenzie, interessano diplomati e laureati.

Le risorse verranno inserite con contratto a tempo determinato e indeterminato. Qui di seguito è possibile consultare i vari annunci e candidarsi secondo le istruzioni contenute nell'offerta di proprio interesse: [http://www.informa-giovani.net/notizie/categorie-protette-una-speciale-selezione-di-opportunit?](http://www.informa-giovani.net/notizie/categorie-protette-una-speciale-selezione-di-opportunit?utm_source=Newsletter+dell%27Associazione+InformaGiovani&utm_medium=email&utm_term=post-link&utm_content=Notizie+su+bandi+ed+opportunit%C3%A0)

[utm_source=Newsletter+dell%27Associazione+InformaGiovani&utm_medium=email&utm_term=post-link&utm_content=Notizie+su+bandi+ed+opportunit%C3%A0](http://www.informa-giovani.net/notizie/categorie-protette-una-speciale-selezione-di-opportunit?utm_source=Newsletter+dell%27Associazione+InformaGiovani&utm_medium=email&utm_term=post-link&utm_content=Notizie+su+bandi+ed+opportunit%C3%A0)



Botteghe di mestieri e innovazione.

Bando per tirocini

Avviata l'iniziativa "Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione" finalizzata all'attivazione di circa un centinaio di Botteghe che ospiteranno 934 Tirocini di 6 mesi su tutto il territorio nazionale. L'iniziativa – che rientra nel programma SPA – Sperimentazioni di Politiche Attive (Botteghe) di "Italia Lavoro" – ha un duplice obiettivo: promuovere l'occupazione giovanile (sono coinvolti giovani tra i 18 e i 35 anni non compiuti) e favorire allo stesso tempo il rilancio dei mestieri tradizionali tra le nuove generazioni. In una prima fase l'avviso è rivolto alle Imprese, che hanno tempo fino al prossimo 8 marzo 2016 per proporre progetti di Bottega attraverso i quali trasmettere ai giovani competenze specialistiche, stimolando il ricambio generazionale, la nascita di nuova imprenditoria e i processi di innovazione e di internazionalizzazione delle imprese. Tali progetti possono essere presentati da raggruppamenti formati da un soggetto promotore e da una o più aziende che ospiteranno i tirocinanti. Una volta costituite le Botteghe, si apriranno le candidature per giovani Disoccupati e Inoccupati under 35 aventi i requisiti previsti dall'avviso. I tirocinanti riceveranno una borsa mensile di 500 euro lordi erogata da "Italia Lavoro", ma soprattutto avranno l'opportunità di specializzarsi nei principali comparti del made in Italy. Attraverso una reale esperienza sul campo, i giovani avranno l'opportunità di acquisire una professionalità spendibile nel mercato del lavoro, anche attraverso l'avvio di un'attività autonoma. E' prevista l'attivazione di Botteghe non soltanto in una logica di settore (aziende che operano allo stesso stadio di un ciclo produttivo), ma anche di filiera (aziende integrate in senso verticale ai fini della realizzazione di un prodotto o di un servizio). Ci sarà spazio pure per l'innovazione. Possono infatti partecipare le imprese dell'artigianato digitale, che impiegano tecnologie avanzate per la fabbricazione di nuovi prodotti o per lo sviluppo di processi produttivi non convenzionali. Avviso completo sulla pagina dedicata nel portale di Italia lavoro http://www.italialavoro.it/wps/portal/homepage/bandi/opportunita/ct_bando_spa_botteghe_16/

Quattro borse di studio per laureati italiani o stranieri di paesi comunitari.

L'ICE (Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione) offre **quattro borse di studio per laureati italiani o stranieri di paesi comunitari**. I selezionati svolgeranno un periodo formativo, con obbligo di frequenza, presso l'Ufficio di Supporto alla Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione nella sede dell'Istituto a Roma. **La durata di ciascuna borsa sarà di 24 mesi per un ammontare complessivo di 18.600 euro lordi**. Per candidarsi è necessario possedere una laurea specialistica, magistrale o del vecchio ordinamento con votazione minima di 105/110 tra i seguenti indirizzi: Economia, Scienze Politiche, Scienze Statistiche. La selezione prevede lo svolgimento di una prova scritta. Saranno considerati come titoli preferenziali eventuali master, dottorati, corsi di specializzazione post-lauream. **Scadenza: 29 Febbraio 2016**. http://www.ice.gov.it/lavora/concorso_4_borsedistudio.htm

I Giovani e le scienze. Concorso UE

Fast – Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche – organizza la selezione italiana del concorso denominato "I giovani e le scienze" ideato da Commissione, Consiglio e Parlamento europei nell'ambito dello *European Union Contest for Young Scientists*. Possono partecipare al concorso gli studenti italiani delle scuole secondarie di 2° grado, singoli o in gruppi di non più di 3, con età superiore ai 14 anni al 1° settembre e meno di 21 anni al 30 settembre nell'anno di svolgimento. È necessaria la conoscenza della lingua inglese. I partecipanti dovranno realizzare studi o progetti innovativi in qualsiasi campo scientifico, ad esempio: acqua, scienze della terra, chimica, fisica, matematica, medicina, salute, tecnologie dell'informazione, scienze biologiche, scienze ambientali, energia (con particolare riferimento alle fonti rinnovabili e alle tecnologie dell'idrogeno). Il testo non deve superare le 10 pagine, e deve essere accompagnato con al massimo altre 10 pagine di eventuali grafici, foto, illustrazioni. È richiesta una sintesi in lingua inglese. Per approfondire, consulta il bando del concorso <http://www.fast.mi.it/gs2016/g2016.htm> Le domande devono essere inviate entro il 24 Febbraio 2016 alle ore 17.00.

imAge – Premio di fotografia

Con il supporto della Royal Photographic Society, il patrocinio della Commissione Europea e il Consolato Generale d'Italia in Londra, Accademia Apulia lancia la quinta edizione del concorso fotografico imAge. Rivolto tutti i Paesi, **il concorso intende sfidare alcuni stereotipi legati alle persone anziane**. In alcune culture le persone anziane sono rispettate per la loro saggezza ed esperienza, in altre invece sono spesso dimenticate. Andati in pensione, gli anziani finiscono per diventare invisibili. Eppure sono attivi, con pensieri, sentimenti e storie importanti da raccontare, sia passate che presenti. Il concorso invita ad andare alla ricerca di anziani, per documentarne la vita: dove sono, cosa fanno? Molti hanno un ruolo importante all'interno del nucleo familiare, altri svolgono lavoro di volontariato - da scuole e ospedali a lavori per le comunità locali. Altri ancora coltivano una serie di hobby e interessi incredibili. **La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a cittadini di qualsiasi nazionalità**. I vincitori saranno selezionati da personalità nel campo della fotografia e annunciati il 18 Aprile 2016. **Scadenza: 1 Aprile 2016**. <http://hub.eurodesk.it/imAge%20%E2%80%93%20Premio%20di%20fotografia>

La Capitale Italiana dei Giovani

La Capitale Italiana dei Giovani è il prestigioso titolo che viene assegnato annualmente ad una città italiana che avrà così la possibilità di mettere in mostra la sua vita e il suo programma vario di iniziative rivolte alle giovani generazioni. Lo scopo primario dell'iniziativa è la promozione e l'attivazione di idee e di progetti innovativi, con l'obiettivo di garantire ai giovani un ruolo sempre più da protagonisti all'interno della società civile. La sfida della Capitale Italiana dei Giovani per il futuro è presentare un modello efficace di politiche giovanili replicabile anche nelle altre città italiane e valorizzare l'importanza che la città dà alla creatività e alla progettualità dei giovani, nella volontà di creare le condizioni affinché esse possano svilupparsi, innovare il territorio ed essere un segnale importante per tutti coloro che vogliono contribuire attivamente alla crescita della propria città. Per il regolamento, leggere qui. Per l'anno 2016, il titolo di Capitale Italiana dei Giovani è stato conferito a Perugia. **Scadenza: 28 Febbraio 2016**. <http://www.capitaledeigiovani.it/>

MANIFESTAZIONI

Forum europeo sulla migrazione

Bruxelles, 6-7 aprile 2016 La piattaforma europea di dibattito sul tema dei flussi migratori. Per partecipare è necessario registrarsi, c'è tempo fino all'11 gennaio. Scopri come fare nel nostro articolo!

Quale ruolo e quale impatto hanno le reti europee nella realizzazione delle priorità politiche della strategia Juncker?

Roma, 11 febbraio 2016, ore 14: 30-17:30

L'associazione TIA Formazione Internazionale, in collaborazione con l'associazione "All Ladies League" e con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea organizza una tavola rotonda sul ruolo delle reti europee nella realizzazione delle priorità e degli obiettivi europei del 2020. Una tavola rotonda per discutere su come le reti europee lavorano e contribuiscono alla realizzazione delle priorità e degli obiettivi europei per il 2020 previsti dalla Commissione Juncker: è questo lo scopo della conferenza che si terrà l'11 febbraio 2016 presso la sede di Spazio Europa in via IV novembre 149. Saranno presenti i rappresentanti di alcune reti europee che illustreranno la loro azione di promozione delle politiche europee, e membri politico-istituzionali che spiegheranno come le istituzioni supportano le reti in un'azione di sinergia e collaborazione. La conferenza sarà anche un'occasione per coinvolgere nuove associazioni con l'obiettivo di stimolare la messa in rete e la creazione di ulteriori reti europee. Le priorità tematiche saranno: Lavoro, crescita e investimento Giustizia e diritti fondamentali Mercato Unico Digitale Per partecipare è necessario registrarsi al seguente link o mandare una mail al seguente indirizzo formazioneinternazionale@gmail.com

http://ec.europa.eu/italy/documents/programma_conference_european_networks_pdf

Settimana Europea dello Sport 2016

Come annunciato da Tibor Navaracsics, Commissario all'Istruzione, la cultura, la Gioventù e lo Sport, la seconda edizione della Settimana Europea dello Sport avrà inizio il 10 Settembre 2016. La Settimana ha come obiettivo promuovere la partecipazione allo sport e le attività fisiche e sensibilizzare sui loro benefici. Gli elementi principali della settimana comprendono un'attenzione maggiore alla comunicazione nelle lingue nazionali, ulteriore presenza dello sport a livello locale e nuovi partner e ambasciatori nazionali. **dal 10 al 17 settembre**, compresa l'apertura ufficiale della Settimana (10 settembre) e l'evento chiave (15 settembre). In tutta Europa si svolgeranno numerosissimi altri eventi organizzati in stretta collaborazione con i coordinatori nazionali, con inizio il 10 e termine il 24 Settembre. Come nel 2015, la Settimana Europea dello Sport 2016 riceverà finanziamenti specifici nel quadro del programma Erasmus+: Sport.

http://ec.europa.eu/sport/news/2016/0105-european-week-sport-2016_en.htm

Startup Europe Week

Dall'1 al 5 febbraio si svolgerà in oltre 200 città europee la *Startup Europe Week*, iniziativa promossa dalla Commissione europea, dal Comitato delle Regioni e da Startup Europe. Tantissimi gli eventi legati alle startup e al mondo digitale. Obiettivo: promuovere l'imprenditorialità e far conoscere le opportunità a livello europeo, regionale e locale. In Italia l'iniziativa coinvolge numerose città: da Milano a Torino, da Roma a Siracusa, da Cosenza a Venezia e altre ancora. A *Milano*, le startup locali avranno l'occasione di riunirsi il 2 febbraio 2016, dalle 14.30 alle 18.00, presso gli spazi del Polihub, in via G. Durando 39, per conoscere gli strumenti offerti dalla *Commissione europea* e dal *Comune di Milano* per il loro sviluppo ma anche per poter valutare le numerose opportunità offerte dal mercato europeo ed internazionale. Si svolgerà infatti una tavola rotonda con esperti del settore per avere una visione globale della situazione attuale e per sapere come meglio affrontare l'internazionalizzazione. Tra i partecipanti: *Stefano Mainetti*, CEO Polihub; *Isidro Laso*, responsabile del programma Startup Europe della Commissione europea, Communications Networks, Content and Technology (EC DG-Connect) – in collegamento Skype da Bruxelles; *Marco Bicocchi Pichi*, Presidente Italia Startup; *Layla Pavone*, Amministratore Delegato Industry Innovation, Digital Magics e *Gianluca Dettori*, Presidente e Fondatore dPixel. Per conoscere gli eventi nelle altre città, guarda il sito La Startup Europe Week <http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/startup-europe-week>

Giovani, lavoro e internazionalità: tutto questo al Festival delle Carriere Internazionali

Roma, 5-8 marzo 2016 - Dal 5 all'8 marzo a Roma si svolgerà, con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il primo evento dedicato interamente ai giovani che vogliono farsi strada nel competitivo mercato delle carriere internazionali. http://ec.europa.eu/italy/documents/festival_carriere_internazionali_pdf

“La Scuola e la Persona Con Disabilità: dal Piano Educativo al Progetto Individualizzato di Vita”

Lunedì 8 febbraio 2016
Aula Cocchiara - CNR
via Ugo La Malfa, 153 Palermo

8.30 Registrazione Partecipanti

9.00 Saluto Autorità
Direttore IBIM CNR Palermo
Presidente ANCI Sicilia
Assessore Regionale alla Salute
Assessore Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali
Sottosegretario alla Pubblica Istruzione

9.30 Apertura Lavori
Moderatore
Giovanna Gambino
Garante Regionale per la Persona Disabile

Interventi e Relatori
Carmela Tata
Presidente Regionale SINPIA
Maurizio Gentile
Ufficio Regionale Scolastico
Massimo Piccioni
Coordinatore Generale di Medicina Legale INPS
Raffaele Ciambrone
Osservatorio Nazionale MIUR
Roberto Speciale
ANFFAS Osservatorio Nazionale Disabilità

Dibattito con Famiglie ed Associazioni

Chiusura Lavori

Comitato Organizzatore
Ufficio del Garante Regionale della Persona Disabile • Tommaso Lima • Luigi Cottone

info: 091 7074758 - 347 4439739 - 334 8703074 - garantedisabilita@regione.sicilia.it

Gli eventi e le attività a Bruxelles si svolgeranno dal 10 al 17 settembre, compresa l'apertura ufficiale della Settimana (10 settembre) e l'evento chiave (15 settembre). In tutta

KEMONIA SPAZIO MUSICA
in collaborazione con
Accademia Lizard Palermo
PRESENTANO

GIRO MANNA

lezioni individuali
Guitar Clinic
Concerto

Martedì 15 marzo 2016 ORE 18.00
presso Accademia Lizard via Rubens, 5

INFO: tel.: 3895516665 - 0916813948 • mail: corrado.salerno@live.it
www.lizardpalermo.it • amici kemonia spazio musica

RICERCA PARTNER

Programma Erasmus + Titolo bando: Erasmus+ Key Action 2 – Topic: Erasmus+ Staff and student mobility/ Strategic partnership Funding Programme Erasmus+ Project name: LEARNING.... IN PROGRESS

Applicant The “Duca degli Abruzzi-Libero Grassi” school is a public secondary school composed by 4 sections: high school, Construction Territory Environment (former Surveyor), finance and marketing directors (former business consultant) and Tourism technician. The Institute is settled in the Nord –Western city of Palermo , Sicily , and it welcomes about 800 students and engage about 100 professors. The school has three computer labs, one of which is intended to strengthen the activities of foreign languages, one is dedicated to computer design CAD and simulations FEM, a laboratory of Chemistry, one of Physics and one of Topography, a library, a large theater (150posti), an outdoor area designed at sports fields. The school is involved in extracurricular training activities, training programs, European citizenship, territory management projects, and alternating training-work, experiences of practice in farms, and legality projects. The Institute is also accredited as a test center AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico (Italian organization for IT and Automatic Calculation) and it can provide the European License.

Topics of interest Training, entrepreneurship, training for people with special needs, use of IT in education, school dropout, study of artistic techniques and architectures built in European countries, marketability of the profession orientation of students.

Description of the project The school would like to participate in training programs promoted by the European Union under KA1, VET KA1, KA2, VET KA2. The school aims to involve teachers in training abroad or training exchanges related to entrepreneurship , training for people with special needs , use of IT in education , school dropout , study of artistic techniques and architectures built in European countries , the marketability of the profession orientation of students. The goals for students are: Awareness of European citizenship , language training , technical training and technology at other schools and/or companies in specific sectors, manufacturing, tourism and construction, development of entrepreneurial skills , awareness of reality extraterritorial. Students should be available to accommodate foreign students, as well as teachers are available to help foreign colleges in their staying to our school

Partner sought What Kind of partners are you looking for? Schools Companies- Firms Training Centres Private and public Institutions Are you looking for a lead partner? yes Role covered by partners in the project. Coordinators or partners

Duration of the activities From 2/4 weeks during class time, to 2/3 months during the summer

Deadline for receiving declaration of interest ASAP

Contact Contact of the school: <http://www.isducabruzzo-grassi.it/> Via Emerico Fazio, 1 90143 Palermo Phonr. 039 091 547003 Fax. 039 091 6371604 e/mail pais02900n@istruzione.it Contact person: Dr. Marcello Cammarata marcellocammarata@gmail.com phone1 (039) 3208790796 phone2 (039) 3407051906 We kindly ask you to CC the Brussels Office of the Region of Sicily: Ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
----------	-------	-----------	-----------

FEBBRAIO 2016

10 febbraio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 2 Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore	ERASMUS+	C 347/7 del 20/10/2015
18 febbraio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 1 · Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
26 febbraio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 2 Alleanze per la conoscenza, alleanze per le abilità settoriali	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
----------	-------	-----------	-----------

MARZO 2016

01 marzo 2016	Bando Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Agenti di vendita"- fase reinvesti-mento Riferimento EAC/S21/2013	Europa Creativa: Sottoprogramma MEDIA	sito web
09 marzo 2016	Bando "Food Scanner Prize" obiettivo del bando : pre-miare e promuovere lo sviluppo di un dispositivo che permetta ai consumatori di analizzare e monitorare, in modo rapido ed efficiente la composizione degli alimenti. Riferimento H2020-FOODSCANNERPRIZE-2015	Horizon 2020	call FOOD SCANNER portale partecipanti
15 marzo 2016	"Premio Horizon per superare le barriere della trasmissione ottica" riferimento è H2020-OpticalPrize-2015-Master	http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/1160-opticalprize-01-2015.html
31 marzo 2016	<u>Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016</u> identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 2 Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015

APRILE 2016

01 aprile 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 1 · Eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato europeo	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
21 aprile 2016	"Supporto per lo sviluppo di singoli progetti", nell'ambito del Programma Europa Creativa, sottoprogramma MEDIA. riferimento EACEA 18/2015	http://www.media-italia.eu/presentazione/programma-media.htm	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe_en
26 aprile 2016	<u>Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016</u> identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 1 · Mobilità individuale nel settore della gioventù Azione chiave 2 · Partenariati strategici nel settore della gioventù Azione chiave 3 · Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
28 aprile	"Sostegno ai festival cinematografici" riferimento EACEA 16/2015	http://www.media-italia.eu/presentazione/programma-media.htm	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/festivals-2016_en

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
MAGGIO 2016			
05 maggio 2016	Twinning Macedonia. Obiettivo generale del progetto è garantire la sostenibilità e la solidità delle finanze pubbliche, migliorando l'efficacia della pianificazione di bilancio a medio termine e il reporting fiscale Durata del progetto: 24 mesi identificativo MK11 IB FI 01	http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/gemellaggi/ipa/ipa.html?id=1214	http://www.esteri.it/mae/resource/garegemellaggi/2015/03/mk_11_ib_fi_01_strengthening_medium_term_budgeting.pdf
12 maggio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione nel settore dello sport - Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport - Piccoli partenariati di collaborazione - Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
26 maggio 2016	Bandi dell'Iniziativa congiunta sulle bio-industrie. L'iniziativa si propone di favorire la creazione di una bio-industria europea solida e competitiva e riguarda 19 settori. identificativo H2020-BBI-PPP-2015-02	Horizon 2020..	C280/4 del 25/08/15 sito web
18 maggio 2016	Twinning Croazia Invito a presentare candidature in materia di prevenzione tumori Durata del progetto: 15 mesi identificativo HR 14 IB SO 01	http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/gemellaggi/ipa/ipa.html?id=1216	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/tv-programming-2016_en
26 maggio 2016	Invito a presentare proposte "Supporto per la programmazione televisiva dei lavori audiovisivi europei" identificativo EACEA 21/2015	http://www.media-italia.eu/presentazione/programma-media.htm	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/tv-programming-2016_en

GIUGNO 2016

14 giugno 2016	Europa Creativa – MEDIA: Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei - Sostegno selettivo identificativo: EACEA 13/2015 Guidelines_EACEA_13/2015(file.pdf) Regional Facility for International Cooperation and Partnership	http://www.europafacile.net/SchedaProgramma.asp?DocumentId=11710	http://www.europafacile.net/DownloadFile.asp?File=201510151232410_it_selective_eacea_13_2015.pdf&T=D&O=16357&A=24346&R=37095
----------------	---	---	---

LUGLIO 2016

01 luglio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 Azione chiave 2 Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
----------------	--	---	------------------------

AGOSTO 2016

17 luglio 2016	Premio Horizon "Miglior utilizzo degli antibiotici" riferimento è H2020-HOA-01-2015 Azione chiave 1 Mobilità individuale nel settore della gioventù	http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/1159-hoa-01-2015.html
----------------	---	---	---

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
OTTOBRE 2016			
04 ottobre 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015	http:// www.erasmus plus.it/	C 347/7 del 20/10/2015

MARZO 2017			
01 marzo 2017	Bando Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Agenti di vendita"- fase reinvestimento Riferimento EAC/S21/2013	Europa Crea- tiva: Sottopro- gramma ME- DIA	sito web

DICEMBRE 2020			
31 dicembre 2020	Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020 NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020..	GU (2013/C 342),

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione (PESC) 2016/118 del comitato politico e di sicurezza, del 20 gennaio 2016, relativa all'attuazione, da parte di EUNAVFOR MED operazione SOPHIA, della risoluzione 2240 (2015) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (EUNAVFOR MED operazione SOPHIA/1/2016)

GUUE L 23 del 29/01/16

Direttiva (UE) 2016/97 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 gennaio 2016 sulla distribuzione assicurativa (rifusione)

GUUE L 26 del 02/02/16

Regolamento (UE) 2016/95 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 gennaio 2016 relativo all'abrogazione di alcuni atti nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale

GUUE L 26 del 02/02/16

Regolamento delegato (UE) 2016/127 della Commissione, del 25 settembre 2015, che integra il regolamento (UE) n. 609/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni specifiche di composizione e di informazione per le formule per lattanti e le formule di proseguimento e per quanto riguarda le prescrizioni relative alle informazioni sull'alimentazione del lattante e del bambino nella prima infanzia

GUUE L 25 del 02/02/16

Rettifica del regolamento di esecuzione (UE) n. 771/2014 della Commissione, del 14 luglio 2014, recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (*GU L 209 del 16.7.2014*)

GUUE L 27 del 03/02/16

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè –
Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Angela Visconti - Salvo Gemmellaro

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio **Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno

e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081** Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet:

www.carrefoursicilia.it n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.